

UNRAE book **2018**

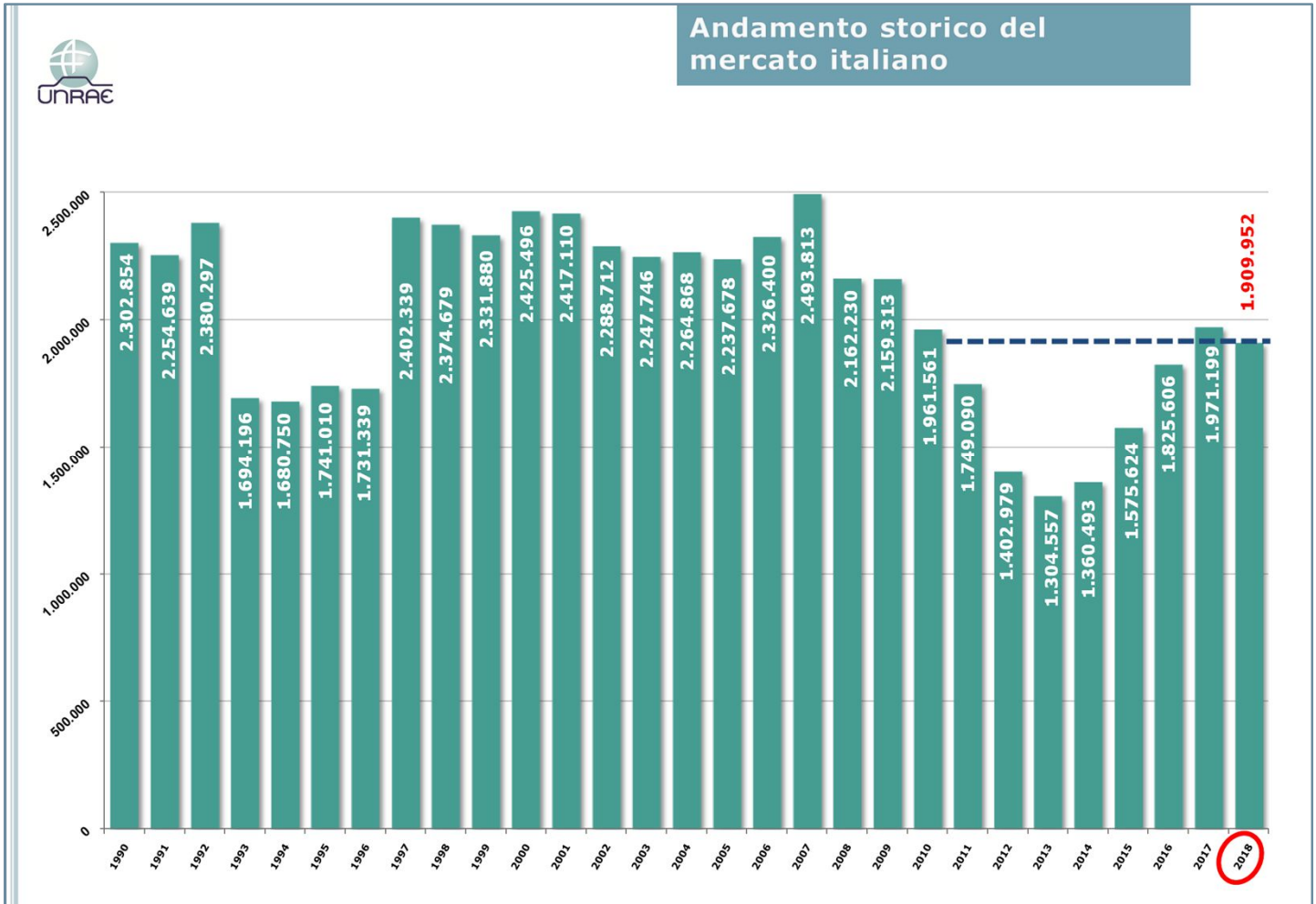


**ANALISI DEL MERCATO AUTOVEICOLI  
IN ITALIA**

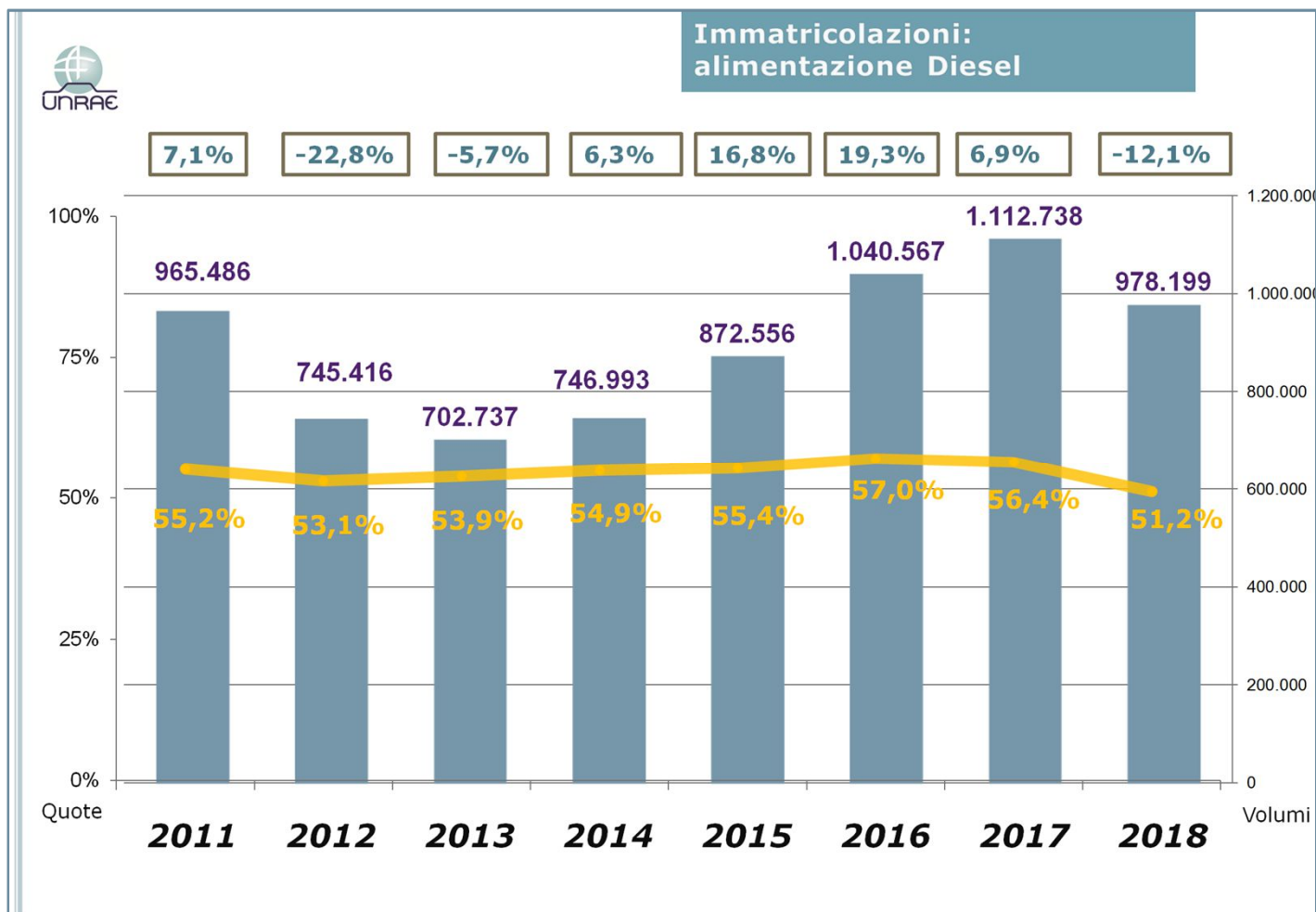
*XIX edizione*

**UNRAE BOOK 2018 – INDICE**

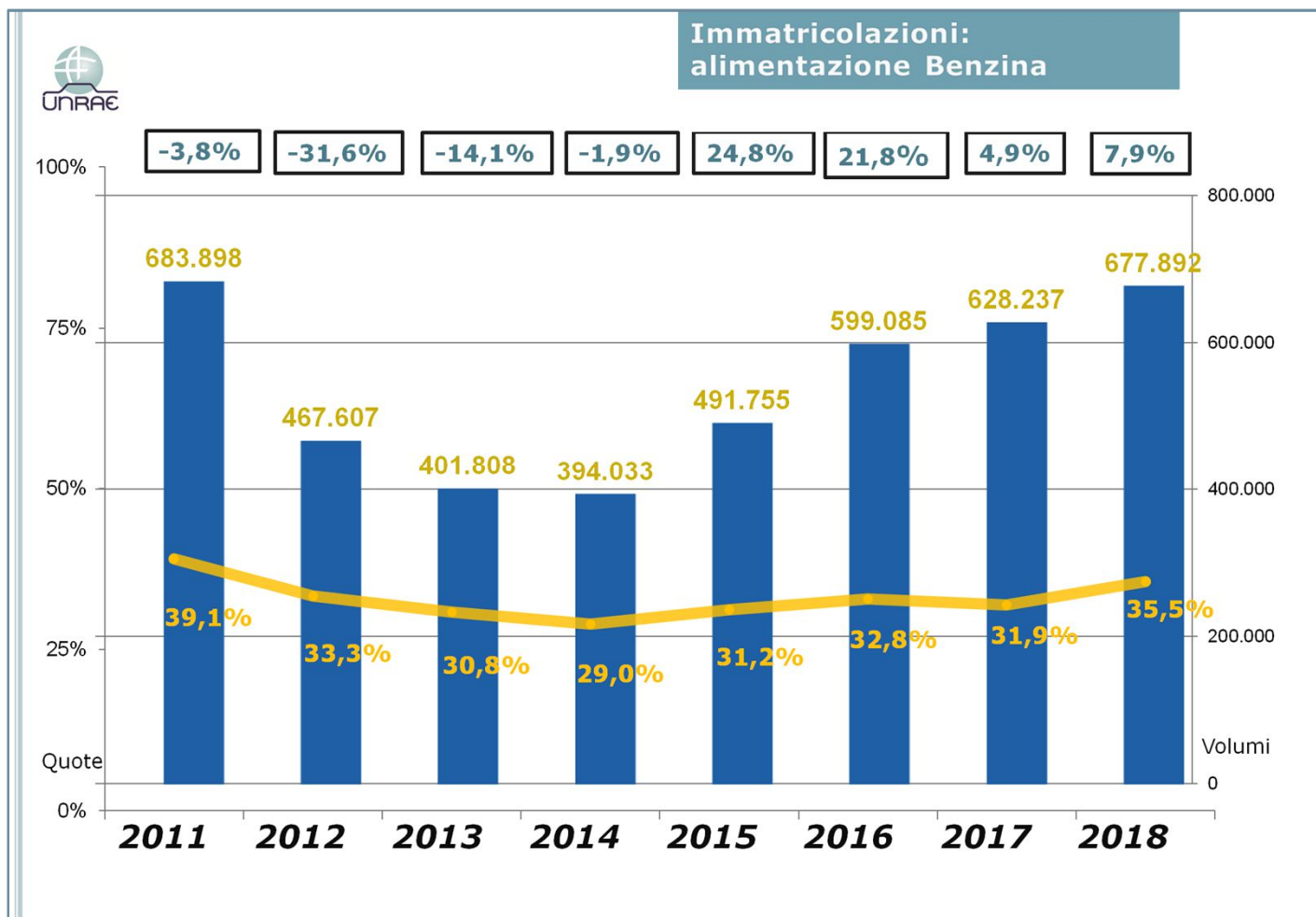
1. Analisi del mercato autoveicoli in Italia
2. Indice
3. Andamento storico del mercato Italiano
4. Immatricolazioni: alimentazione Diesel
5. Immatricolazioni: alimentazione Benzina
6. Immatricolazioni: alimentazione GPL
7. Immatricolazioni: alimentazione Metano
8. Immatricolazioni: alimentazione Ibrida
9. Immatricolazioni: alimentazione Elettrica
10. Auto elettrica: permuta per alimentazione
11. Immatricolazioni: canale vendita Privati
12. Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA
13. Immatricolazioni: canale vendita Noleggio
14. Immatricolazioni: canale vendita Società
15. Immatricolazioni per tipologia proprietario
16. Autoimmatricolazioni per segmento
17. Stock di autoimmatricolazioni
18. Immatricolazioni a Privati per fasce d'età
19. Immatricolazioni a Privati per genere
20. Auto a società in Europa
21. Trattamento fiscale auto aziendali
22. Immatricolazioni autovetture per segmento-A
23. Immatricolazioni autovetture per segmento-B
24. Immatricolazioni autovetture per segmento-C
25. Immatricolazioni autovetture per segmento-D
26. Immatricolazioni autovetture per segmento-E
27. Immatricolazioni autovetture per segmento-F
28. Immatricolazioni per carrozzeria
29. Immatricolazioni per carrozzeria: SUV
30. Immatricolazioni a privati per carrozzeria/età
31. Immatricolazioni per aree geografiche
32. Immatricolazioni per regione
33. Immatricolazioni per provincia
34. Immatricolazioni autovetture per colore
35. Italia: emissioni medie ponderate di CO<sub>2</sub>
36. Europa: emissioni medie ponderate di CO<sub>2</sub>
37. Consumi carburante
38. Percorrenza media autovetture nuove
39. Invecchiamento parco circolante reale
40. Parco circolante autovetture. per alimentazione e direttiva
41. Parco circolante autovetture
42. Trasferimenti di proprietà autovetture
43. Trasferimenti di proprietà per contraente
44. Minivolture per contraente
45. Trasferimenti di proprietà per anzianità
46. Esportazioni di autovetture per anzianità
47. Esportazioni di autovetture per Paese
48. Esportazioni di autovetture per canale
49. Esportazioni di autovetture per alimentazione
50. Demolizioni di autovetture per canale
51. Demolizioni di autovetture per direttiva
52. Importazioni di autovetture per Paese
53. Trend storico Fatturato auto e IVA
54. Fatturato auto per canale di vendita
55. Credito al consumo flussi finanziari
56. Previsione 2019: indicatori congiunturali
57. Previsione 2019: scenario automobilistico
58. Previsione autovetture 2019
59. Previsione 2019: i canali di vendita
60. Immatricolazioni Autocarri fino a 3,5 t
61. Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA
62. Parco circolante v.li comm. per direttiva e alimentazione
63. Parco circolante veicoli commerciali
64. Veicoli commerciali per canale
65. Veicoli commerciali per alimentazione
66. Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t
67. Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t per uso
68. Immatricolazioni Veicoli Ind.li > 3,5 t per carrozzeria
69. Parco circolante Veicoli Industriali
70. Rimorchi e Semirimorchi
71. Immatricolazioni Autobus
72. Parco circolante Autobus
73. L'UNRAE in numeri
74. Autori e Metodologia



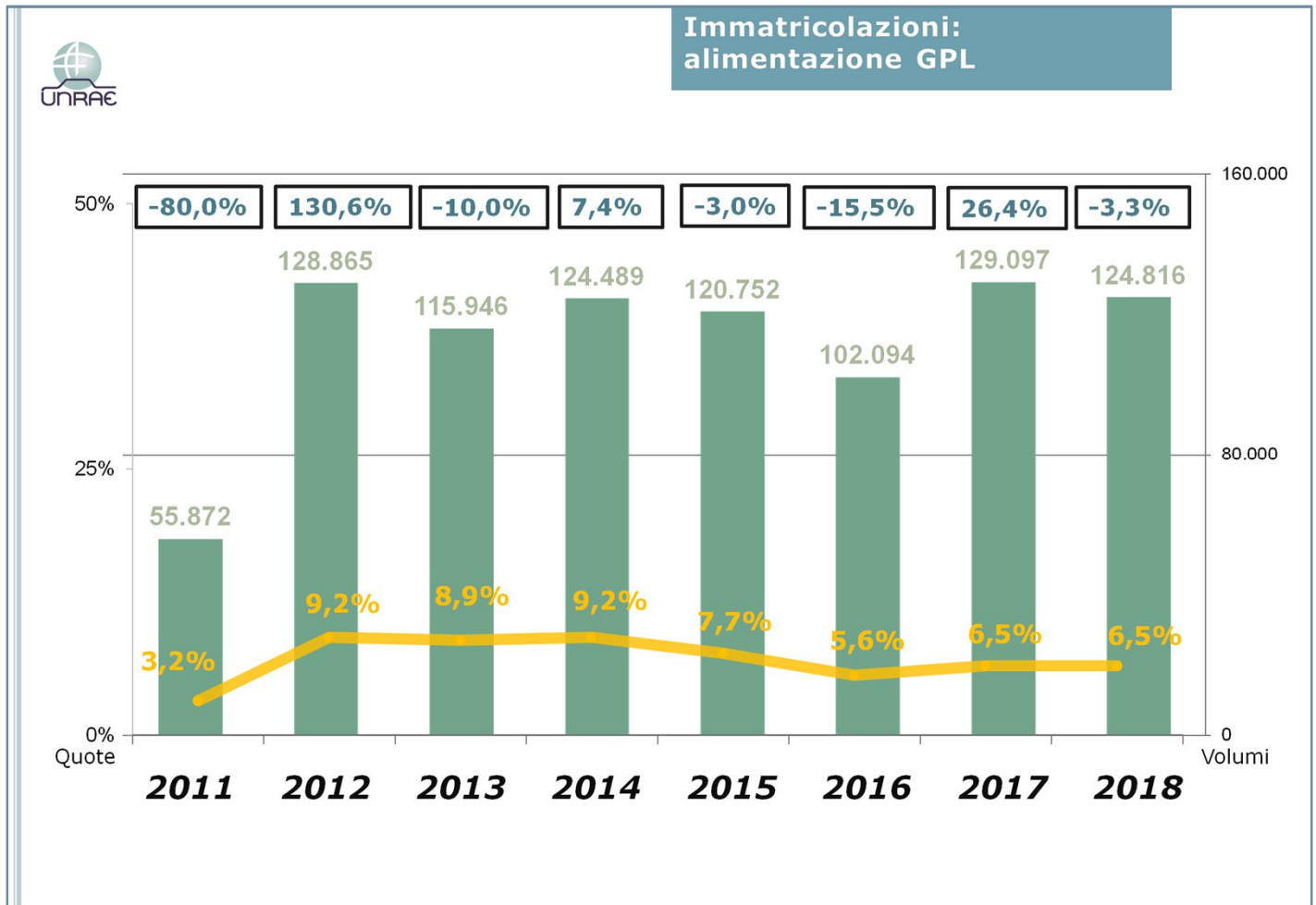
Negli ultimi 30 anni il mercato auto, fatta eccezione per il periodo di crisi 1993-1996, dal quale si uscì grazie agli incentivi alla rottamazione, e quello iniziato con la crisi economica del 2008, si è mantenuto sempre su un livello medio di 2,2 milioni di immatricolazioni. Negli ultimi 10 anni, le progressive flessioni registrate hanno toccato un minimo nel 2013 per poi risalire fino al 2017. L'anno 2018 è tornato in territorio negativo sfiorando 1.910.000 auto vendute, in flessione del 3,1%.



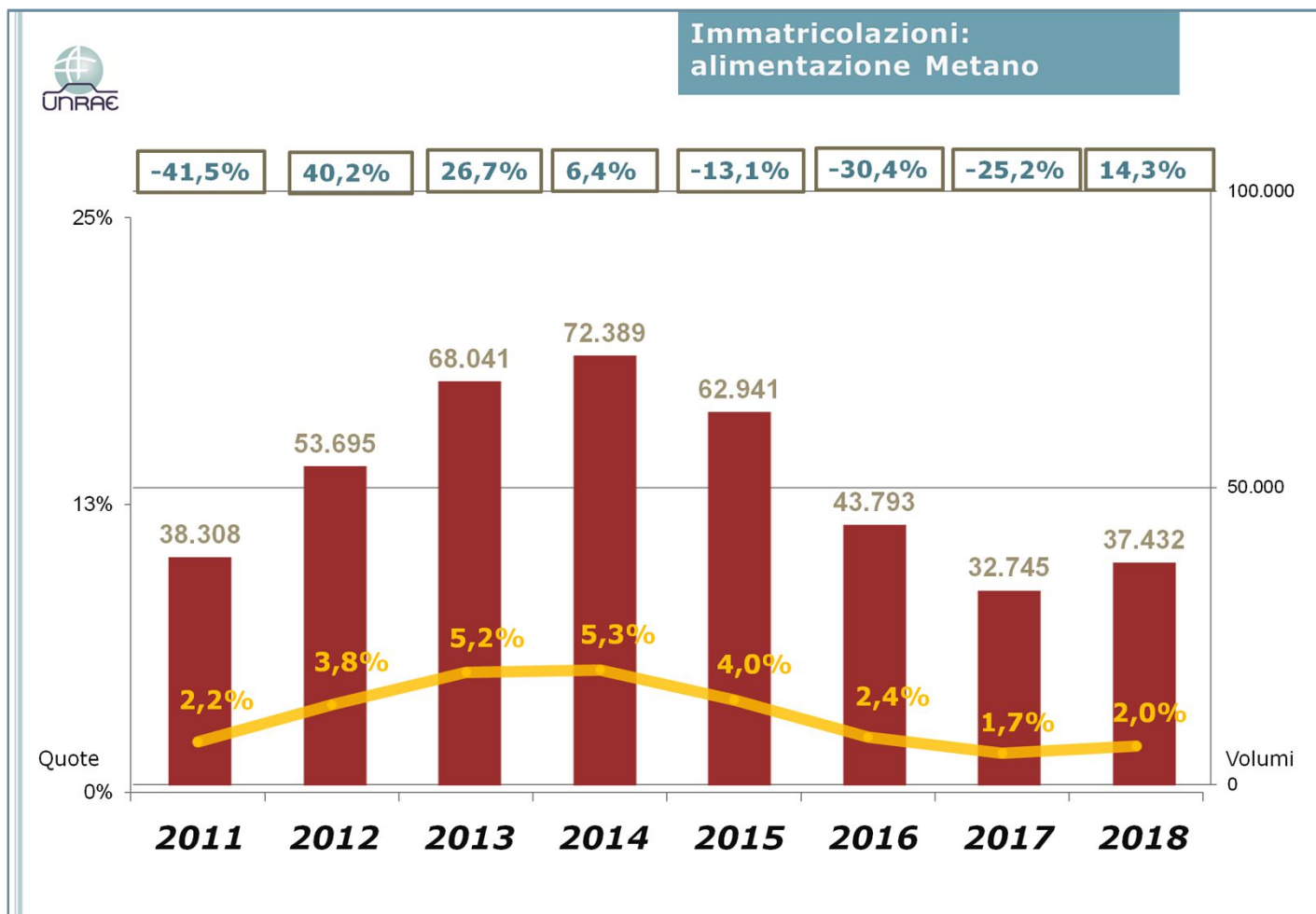
La penalizzazione maggiore delle vendite ha interessato le vetture diesel che, dopo anni di progressivi incrementi, nel 2018 hanno segnato una contrazione delle immatricolazioni di oltre il 12% ed una perdita di 5,2 punti percentuali di quota di mercato, a causa di una flessione degli acquisti dei clienti privati e delle società. Il diesel ormai sconta attacchi e demonizzazioni generalizzate, non solo in Italia, con blocchi alla circolazione che spingono i consumatori verso la scelta di altre motorizzazioni.



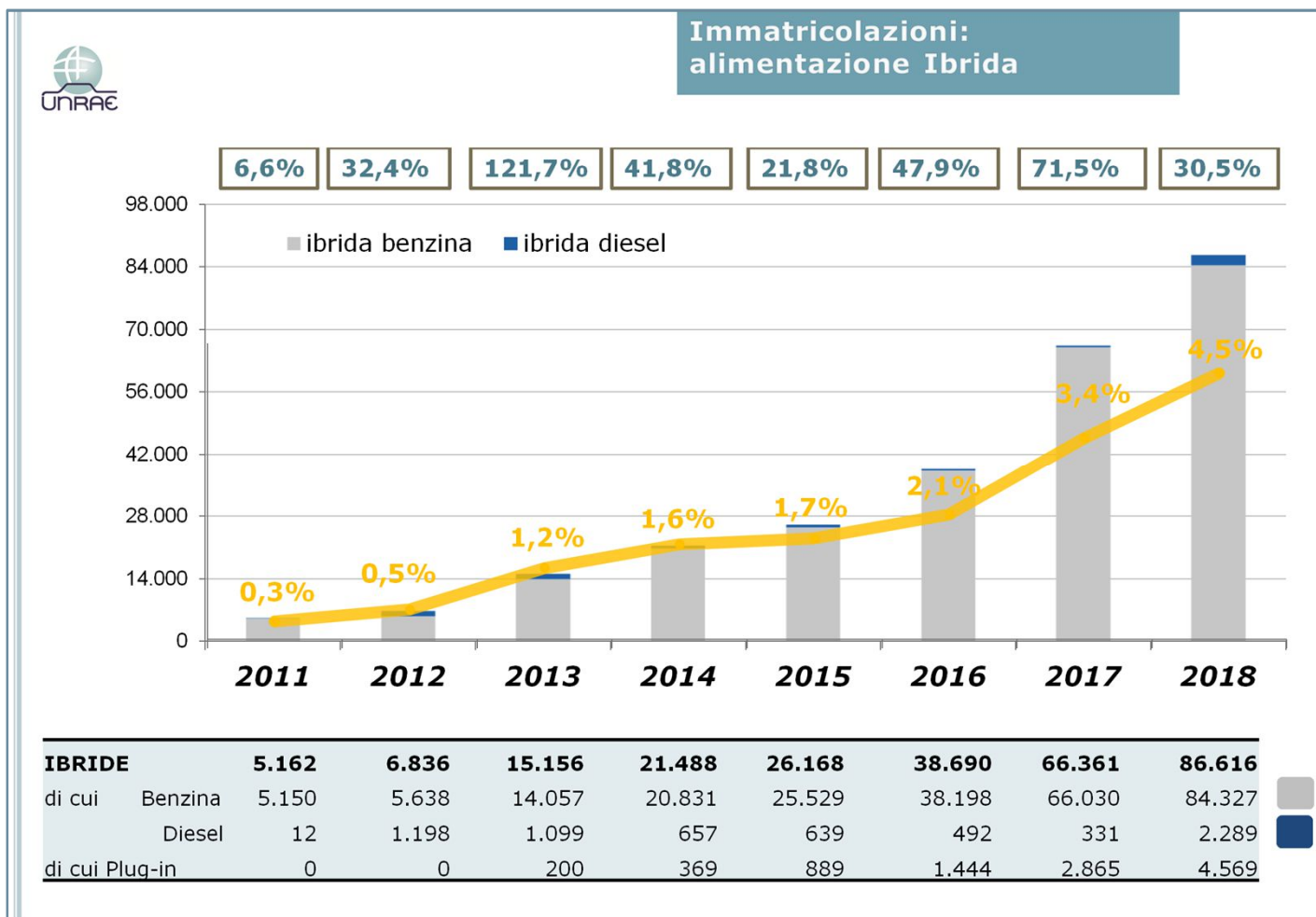
Chi ne ha beneficiato maggiormente è stata la benzina che nel 2018 ha confermato un trend di crescita, grazie soprattutto alla dinamicità degli acquisti dei privati e al noleggio, raggiungendo il 35,5% del totale mercato.



Seppur in leggera contrazione in volume, effetto del confronto con un 2017 particolarmente dinamico, il Gpl si conferma a fine anno al 6,5% di quota di mercato.

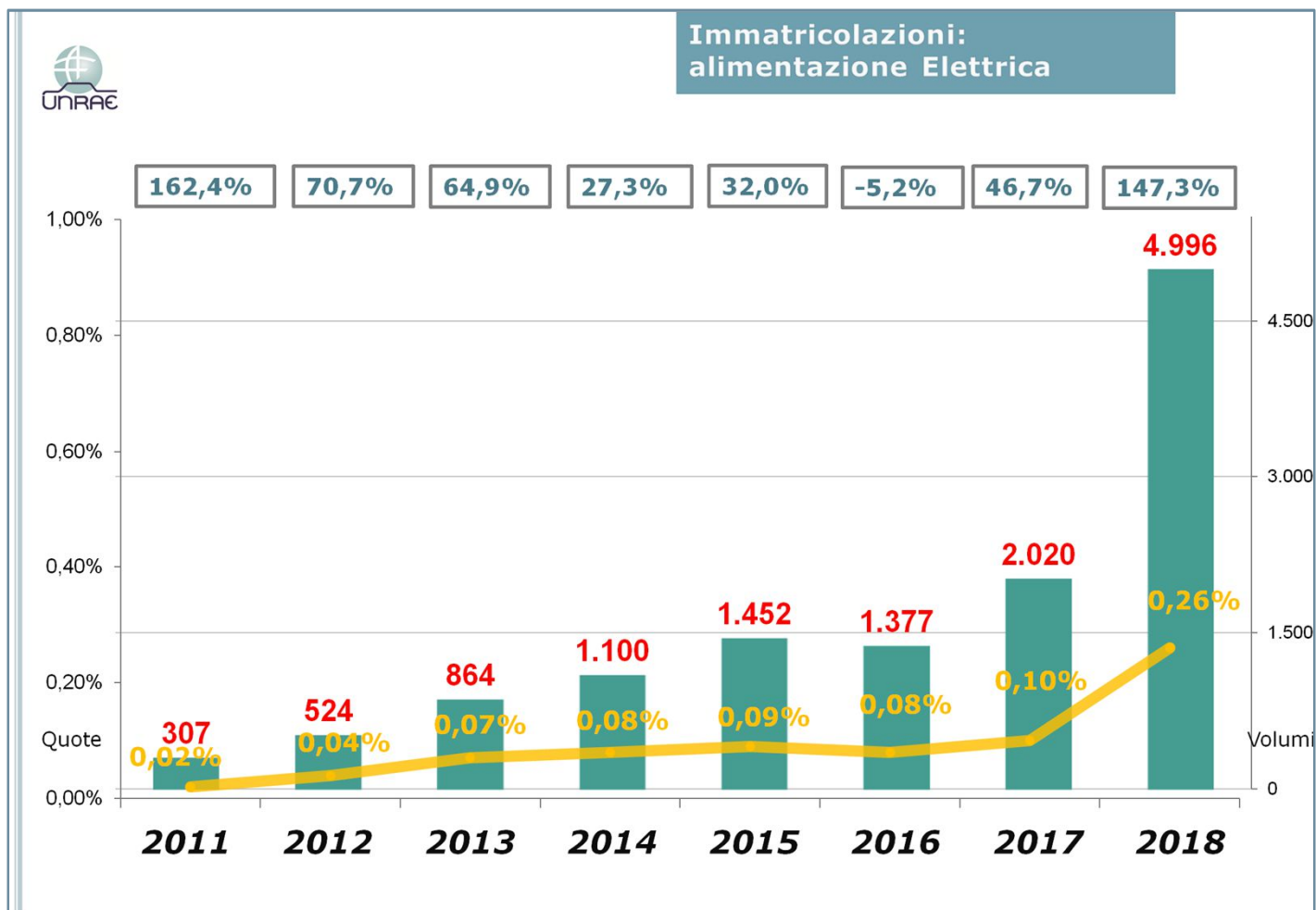


Il metano, grazie alla commercializzazione di alcuni nuovi modelli, è riuscito a recuperare qualche decimo di punto – dopo i forti cali degli ultimi anni - giungendo a rappresentare il 2% delle vendite.



A beneficiare della flessione del diesel sono anche le vetture ibride che, con una crescita superiore al 30%, raggiungono nel 2018 il 4,5% di quota di mercato (+1,1 p.p.).





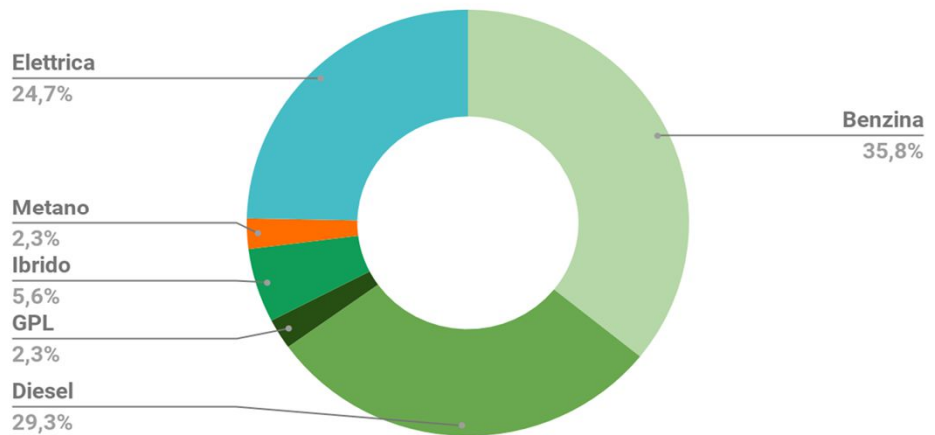
Ottima crescita per le vetture elettriche, grazie agli acquisti di tutti i canali di vendita (in particolare del noleggio), che a fine 2018 toccano una quota dello 0,26% e circa 5.000 vetture immatricolate, più del doppio di quelle dell'anno precedente.

**Auto elettrica: permutate per alimentazione**



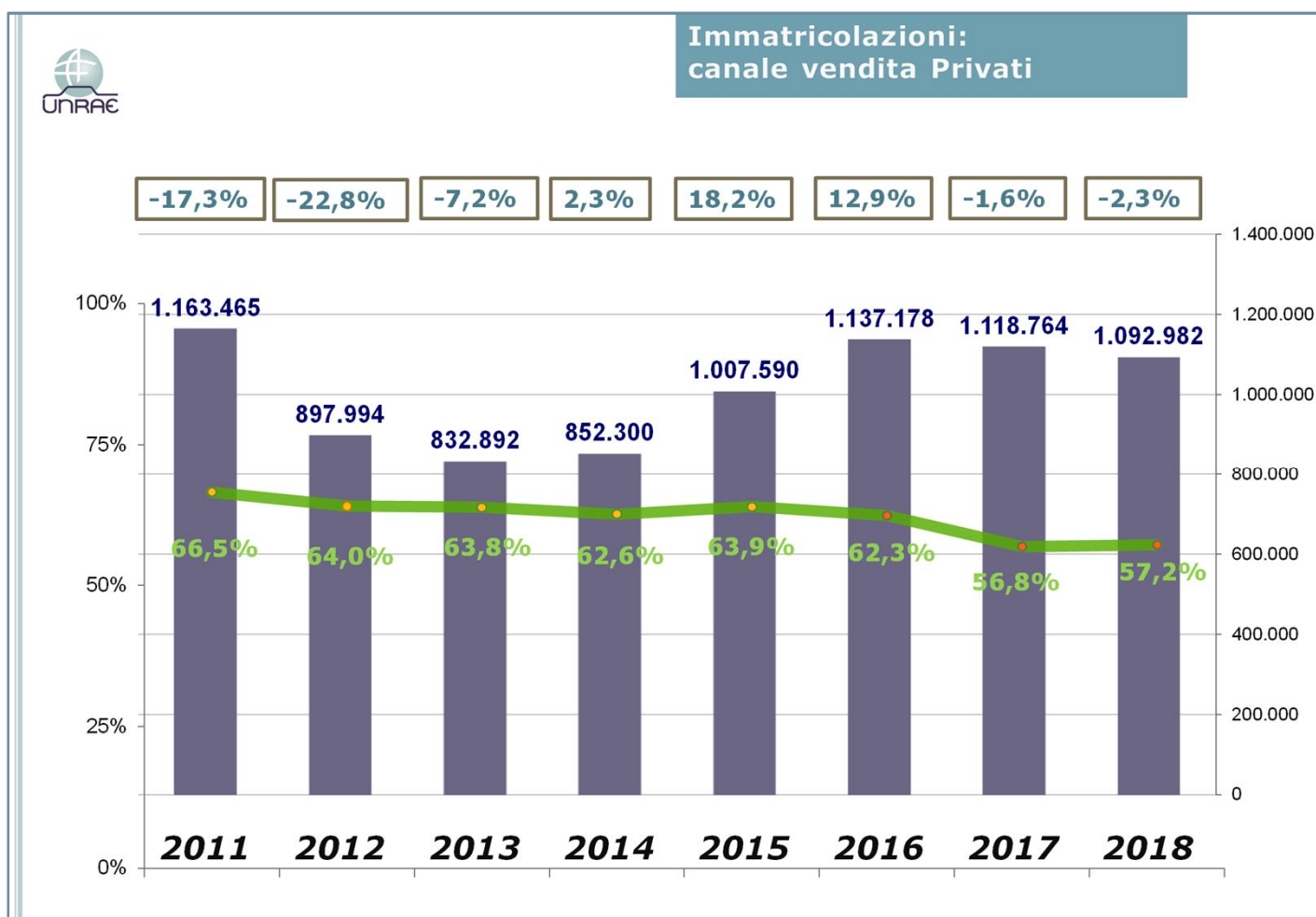
**BEV permutate per alimentazione**

**Mercato auto e fuoristrada (metodo Unrae), I semestre 2018**



Acquisti dei privati di auto elettriche - Analisi su un campione di 215 unità

La maggior parte dei veicoli permutati dagli acquirenti privati di BEV ha alimentazione benzina (35,8%). Colpisce il dato che un quarto dei veicoli permutati siano elettrici. Il fenomeno si spiega in parte con le offerte vantaggiose che le Case rivolgono agli utilizzatori di BEV in occasione dell'uscita di nuove versioni del modello in uso.



Gli acquisti dei privati segnano nell'intero 2018 una leggera flessione del 2,3%, recuperando 4 decimi di punto di quota di mercato e raggiungendo il 57,2% del totale, dopo le flessioni degli ultimi anni e il minimo storico toccato nel 2017.



**Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA**

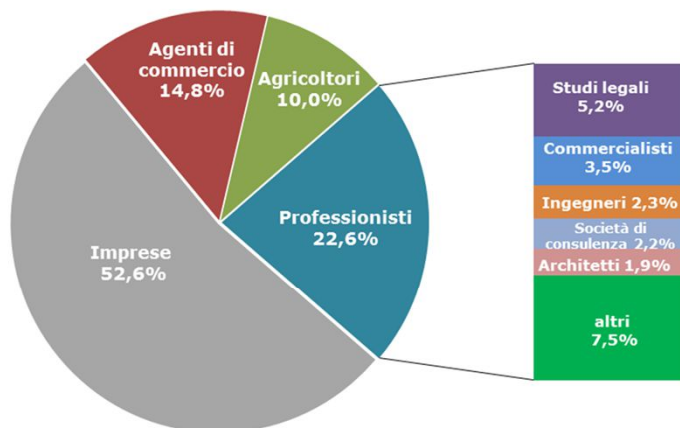
**2017**

**19,7%**

quota su totale imm.ni a privati



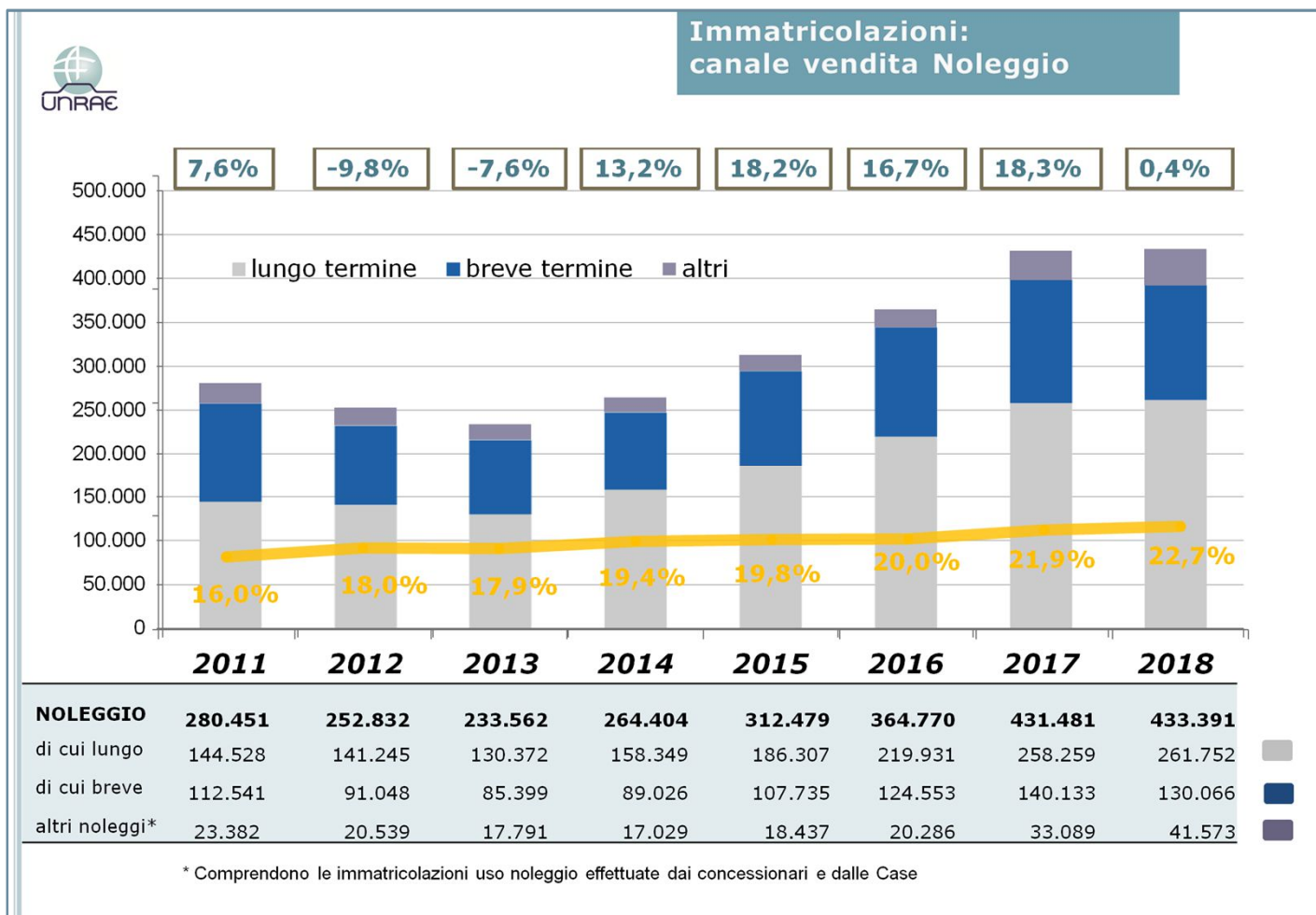
Autovetture 2017: 221.280 (-7,4%)



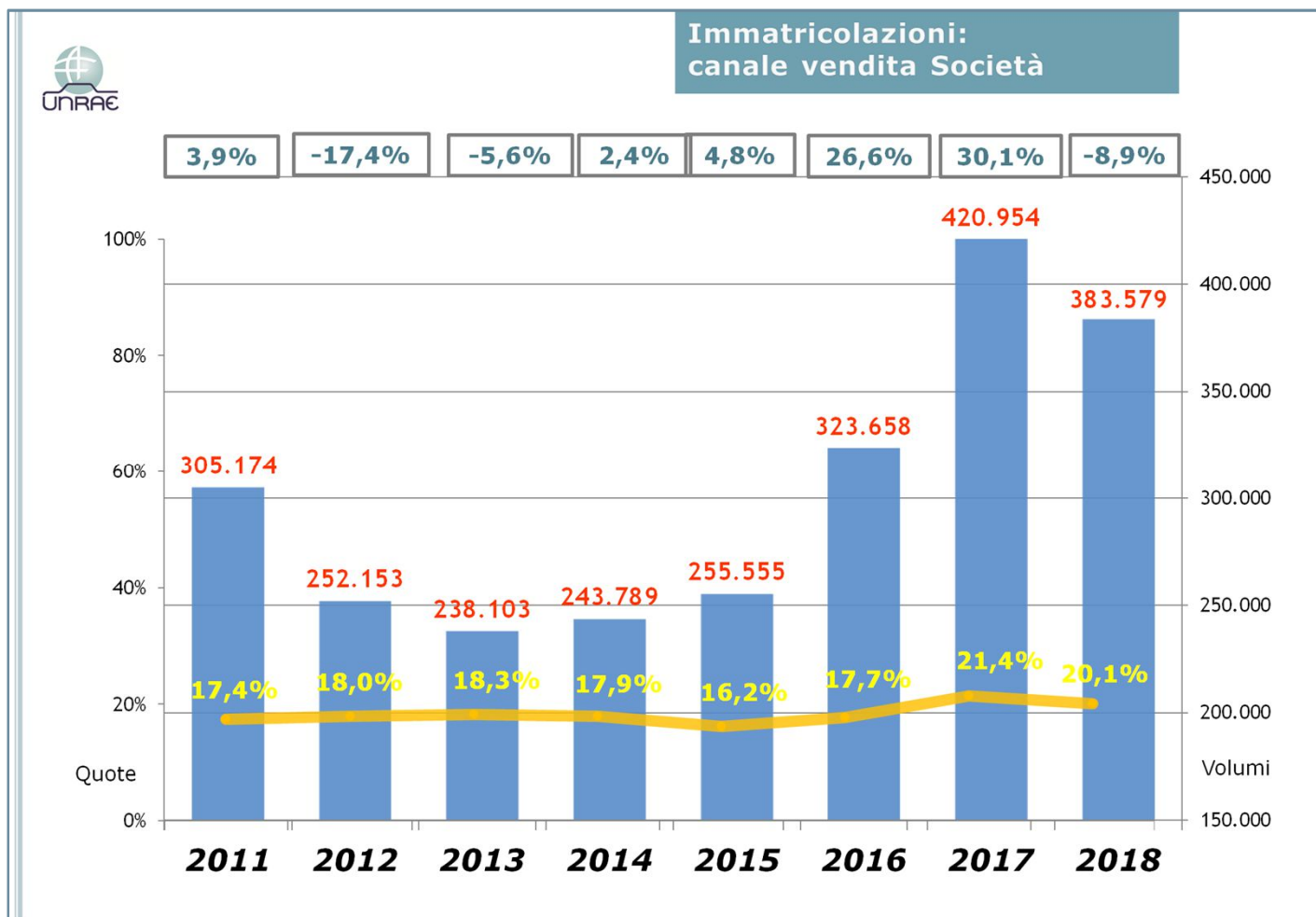
**FATTURATO**  
**5,6 miliardi**  
(-5,1% vs 2016)

Dopo le costanti e sostenute crescite registrate negli ultimi anni e il contributo di benefici fiscali quali il Superammortamento, le autovetture immatricolate dai clienti privati possessori di una PIVA nel 2017 hanno segnato una flessione del 7,4% con 221.280 unità, rispetto alle 238.930 dell'anno 2016. La quota di mercato sul totale delle vendite a privati sfiora il 20% (19,7% per l'esattezza) e cede 1,2 punti confrontandosi con il 20,9% del totale immatricolazioni 2016, considerato che la contrazione è più decisa di quanto non sia avvenuto per le vendite complessive ai privati.

Il fatturato generato nel 2017 da tali acquirenti ha registrato anch'esso una flessione del 5,1% con 5,6 miliardi di euro rispetto ai quasi 5,9 miliardi del 2016.



I noleggi riescono a mantenere stabili i volumi immatricolati (+0,4%) rispetto a un 2017 con volumi in crescita a doppia cifra. La quota registra un'ulteriore crescita, raggiungendo il 22,7% del totale mercato.



Le società chiudono l'anno 2018 in sostanziosa contrazione: -8,9%, determinata dal confronto con un 2017 caratterizzato da una crescita dei volumi del 30%. La quota di mercato si ferma al 20,1% del totale, perdendo 1,3 punti percentuali. Solo nel 1° trimestre dell'anno la spinta delle vendite aveva mantenuto le società in territorio positivo, successivamente la flessione è stata progressiva, definendo in modo deciso il distacco dal noleggio.

## Immatricolazioni per tipologia proprietario



	2017	%	2018	%	Var.%
<b>Privati</b>	1.118.764	56,8	1.092.982	57,2	-2,3
<b>Noleggjo</b>	431.481	21,9	433.391	22,7	0,4
breve termine	140.133	7,1	130.066	6,8	-7,2
Top	131.374	6,7	116.621	6,1	-11,2
Altre	8.759	0,4	13.445	0,7	53,5
lungo termine	258.259	13,1	261.752	13,7	+1,4
Top	152.084	7,7	154.377	8,1	1,5
Captive	98.167	5,0	99.154	5,2	1,0
Newcomers	2.139	0,1	1.941	0,1	-9,3
Altre	5.869	0,3	6.280	0,3	7,0
altri noleggi *	33.089	1,7	41.573	2,2	25,6
<b>Società</b>	420.954	21,4	383.579	20,1	-8,9
di cui autoimmatricolazioni	327.810	16,6	293.968	15,4	-10,3
di cui altre società	93.144	4,7	89.611	4,7	-3,8
<b>Totale</b>	<b>1.971.199</b>	<b>100,0</b>	<b>1.909.952</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>

\* Comprende le autoimmatricolazioni uso noleggio effettuate da Case auto e Concessionari

Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine  
 Captive: società di diretta emanazione delle Case auto  
 Newcomers: società di noleggio che iniziano ad avere volumi rilevanti in parco

Come anticipato, il noleggio a lungo termine ha evidenziato una tenuta (+1,4%), grazie all'andamento delle principali società di noleggio a lungo sul mercato e delle *captive*, considerata la molteplicità di clienti che ora attrae: privati automobilisti, car sharing, rent to rent (vetture immatricolate da società di lungo, ma utilizzate per il breve). Il noleggio a breve termine, invece, segna nel periodo in esame una flessione del 7,2%.

Da segnalare la forte crescita (+25,6%) delle autoimmatricolazioni uso noleggio effettuate da Concessionari e Case automobilistiche.

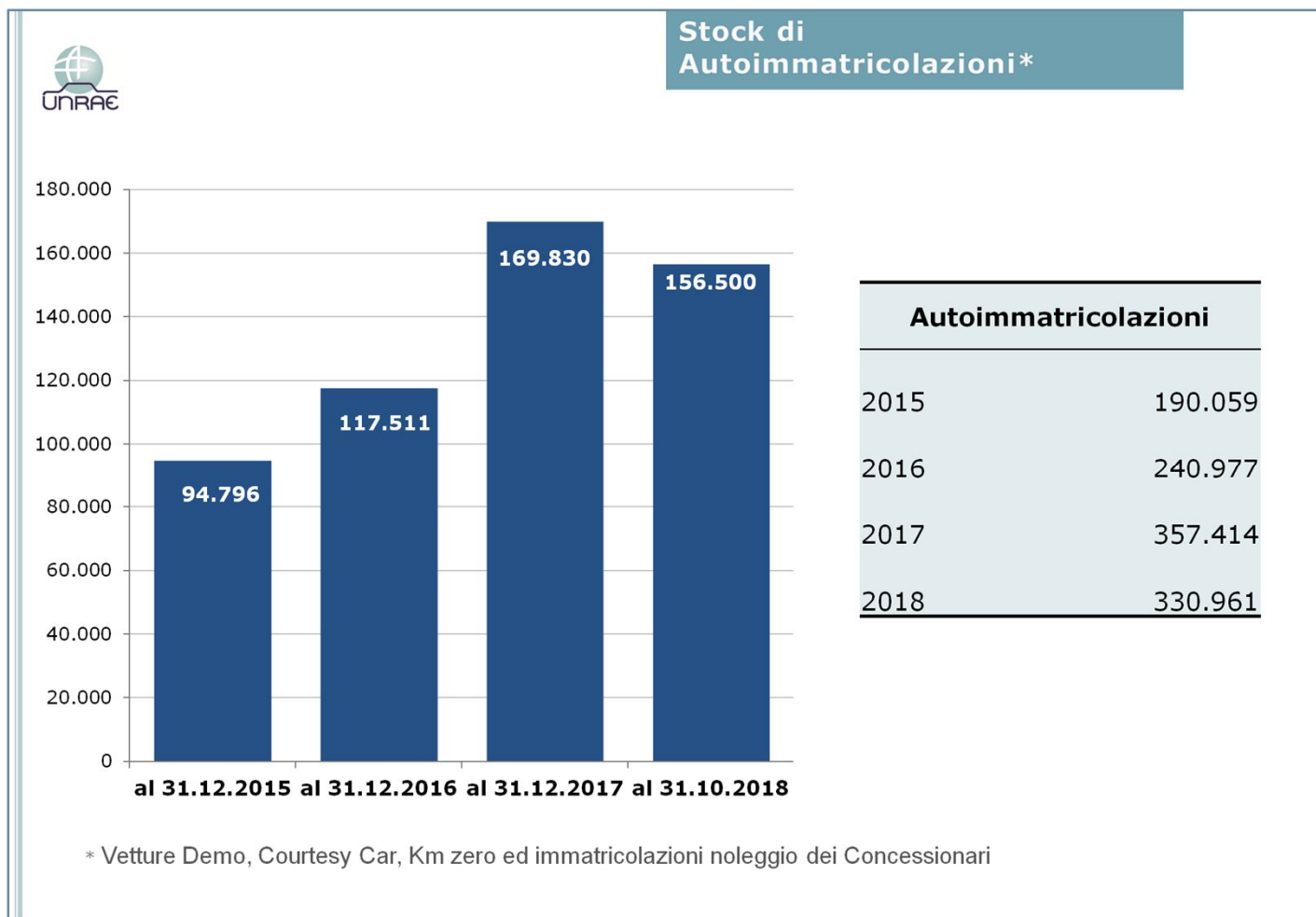
L'anno 2018, dopo il record storico toccato nel 2017, ha visto una contrazione delle autoimmatricolazioni.



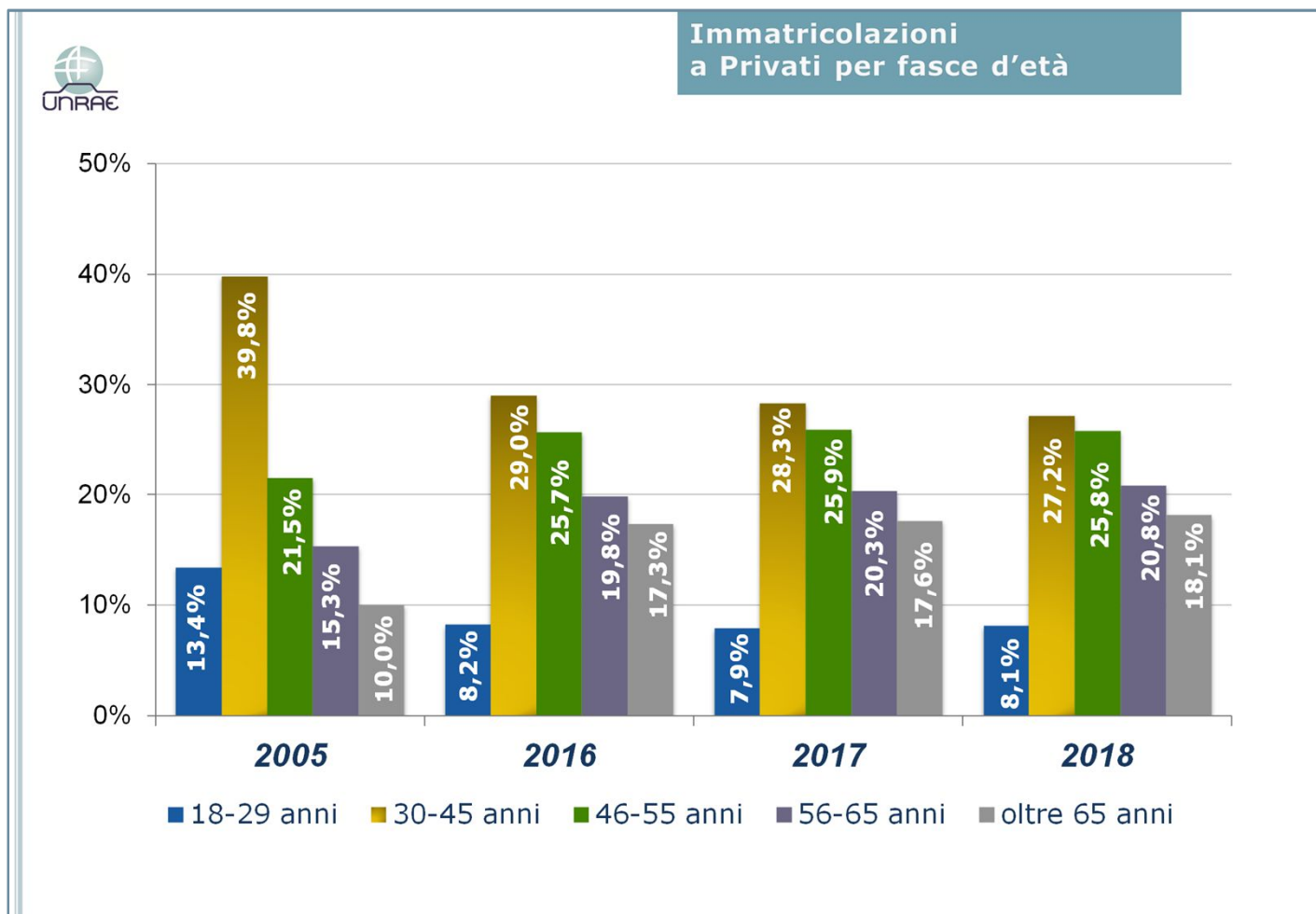
## Autoimmatricolazioni per segmento

Segmento	2017	%	2018	%	Var. %
A	74.016	20,7	55.875	16,9	-24,5
B	138.637	38,8	120.332	36,4	-13,2
C	106.521	29,8	113.088	34,2	6,2
D	30.759	8,6	34.559	10,4	12,4
E	6.289	1,8	6.145	1,9	-2,3
F	1.192	0,3	962	0,3	-19,3
<b>TOTALE</b>	<b>357.414</b>	<b>100,0</b>	<b>330.961</b>	<b>100,0</b>	<b>-7,4</b>



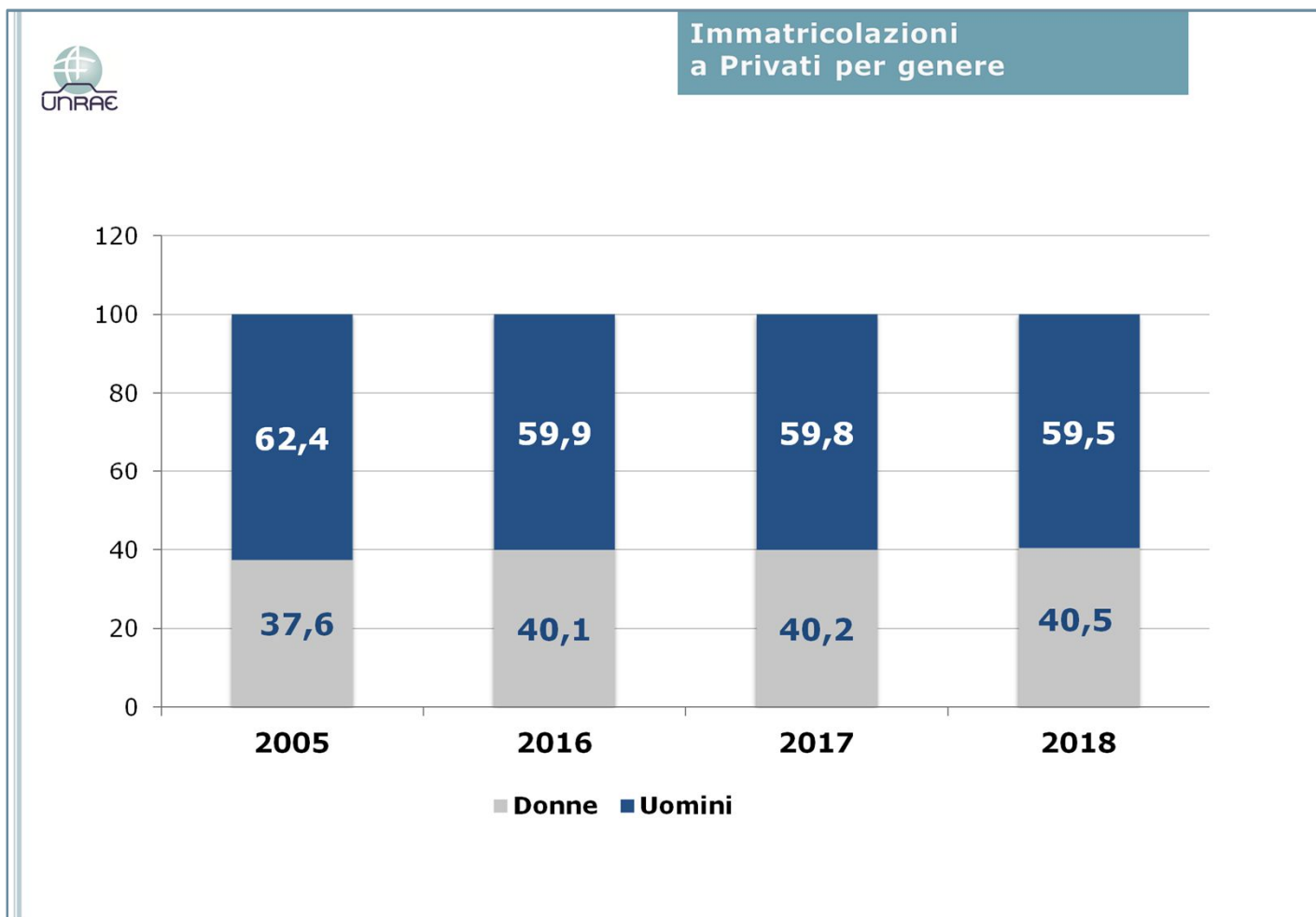


In progressivo aumento lo stock di autoimmatricolazioni di autovetture presso le reti di vendita che al 31 ottobre 2018, con 156.500 unità, si avvicinava allo stock fotografato a fine anno 2017, complice anche la scadenza a fine agosto del vecchio sistema di omologazione dei veicoli.

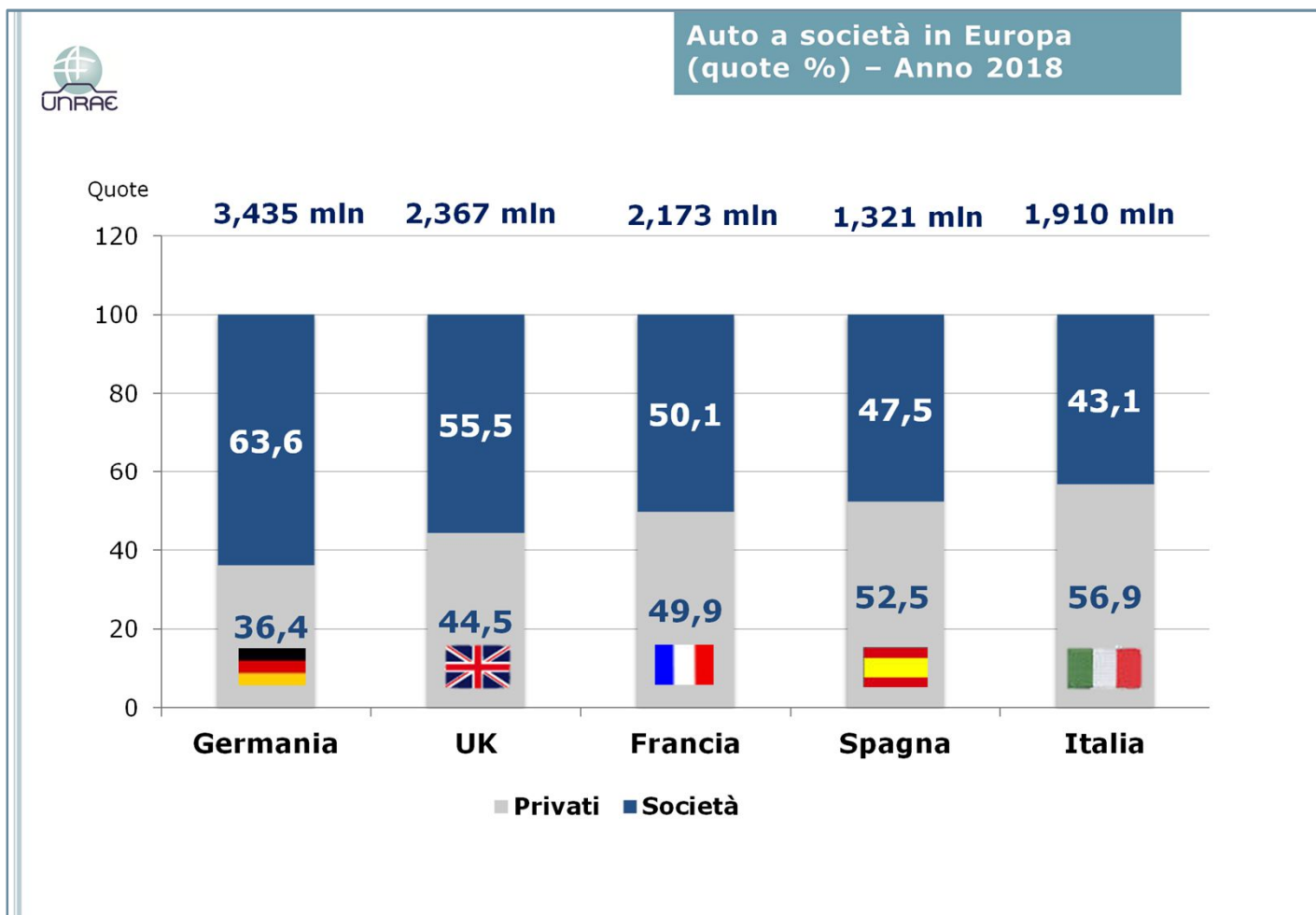


In leggero recupero la quota dei giovani dai 18 ai 29 anni, all'8,1% del totale. Flettono di oltre un punto i giovani maturi dai 30 ai 45 anni, la fascia più rappresentativa di acquirenti, che scendono al 27,2%, probabilmente acquirenti più portati a considerare il noleggio come alternativa alla proprietà.

Stabile, poco al di sotto del 26%, la rappresentatività dei clienti da 46 a 55 anni. Recuperano mezzo punto gli acquirenti più maturi dai 56 ai 65 anni e gli over 65 anni, tipologie di acquirenti che presentano un profilo di maggiore stabilità economica e anche capienza reddituale.





In crescita di qualche decimo di punto la quota della componente femminile di acquirenti di autovetture che, indipendentemente dall'intestatario, probabilmente potrebbe essere anche più alta se guardassimo al reale utilizzatore del veicolo.



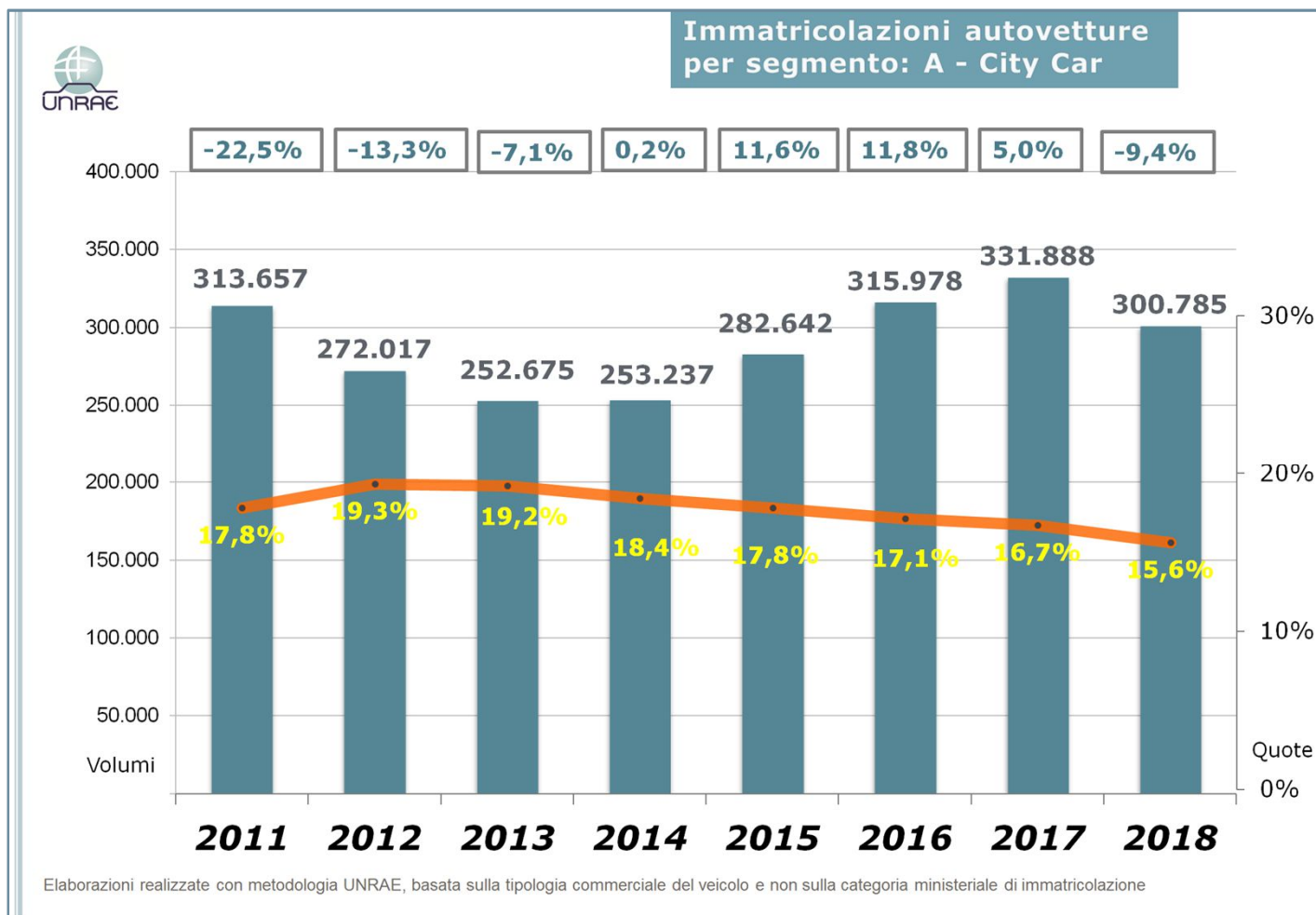
Lo sviluppo del noleggio sta contribuendo ad avvicinare l'Italia ai principali Major Markets europei in termini di domanda business, seppur ancora molto distante da Francia e Regno Unito e staccata di oltre 20 punti dalla Germania a causa di una fiscalità più penalizzante.


**Trattamento fiscale  
auto aziendali**

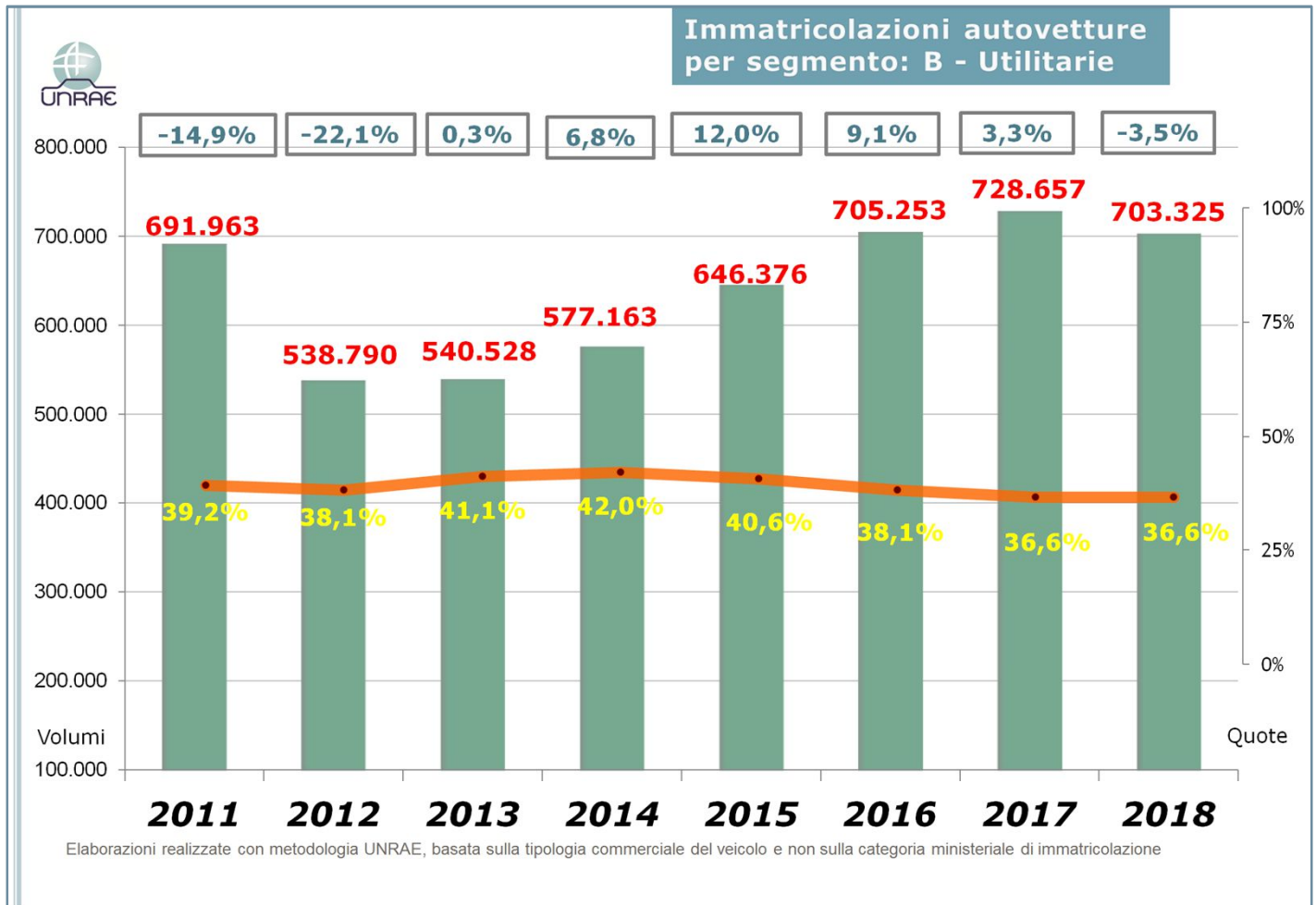
Paesi	Deducibilità	Quota Ammortizzabile	Costo Ammortizzabile	Detraibilità IVA
Italia 	18.076	20%	3.615	40%
Francia 	18.300	100%	18.300	100%
Germania 	illimitata	100%	illimitato	100% *
Gran Bretagna 	18.200	100%	18.200	100%
Spagna 	illimitata	100%	illimitato	100%

\* 50% per i professionisti e/o per casi estranei all'attività d'impresa

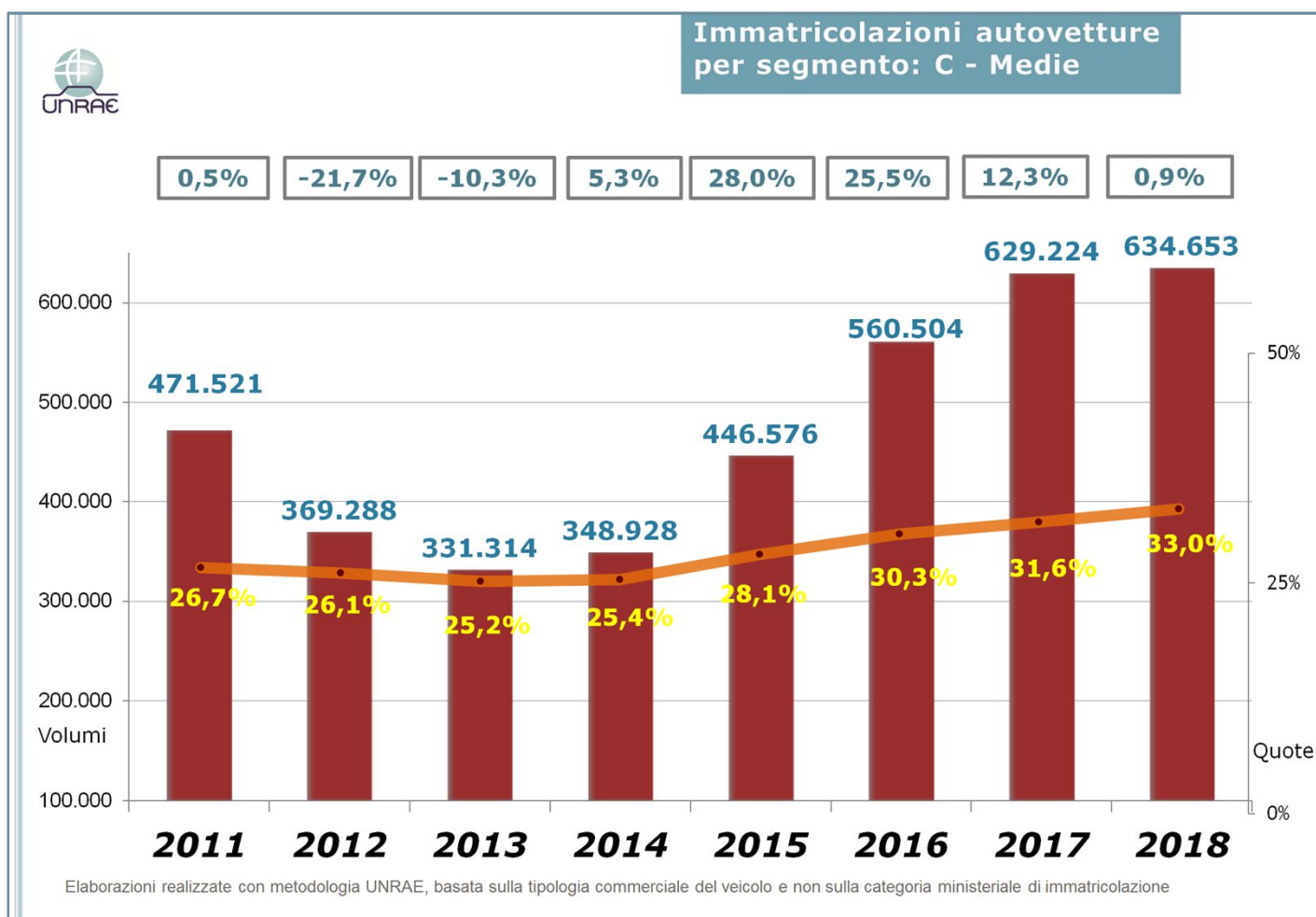
... come dimostrato dal confronto in termini di trattamento fiscale che è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.



In flessione il segmento delle city car che scende di oltre 1 punto di quota, fermandosi al 15,6% del totale mercato.



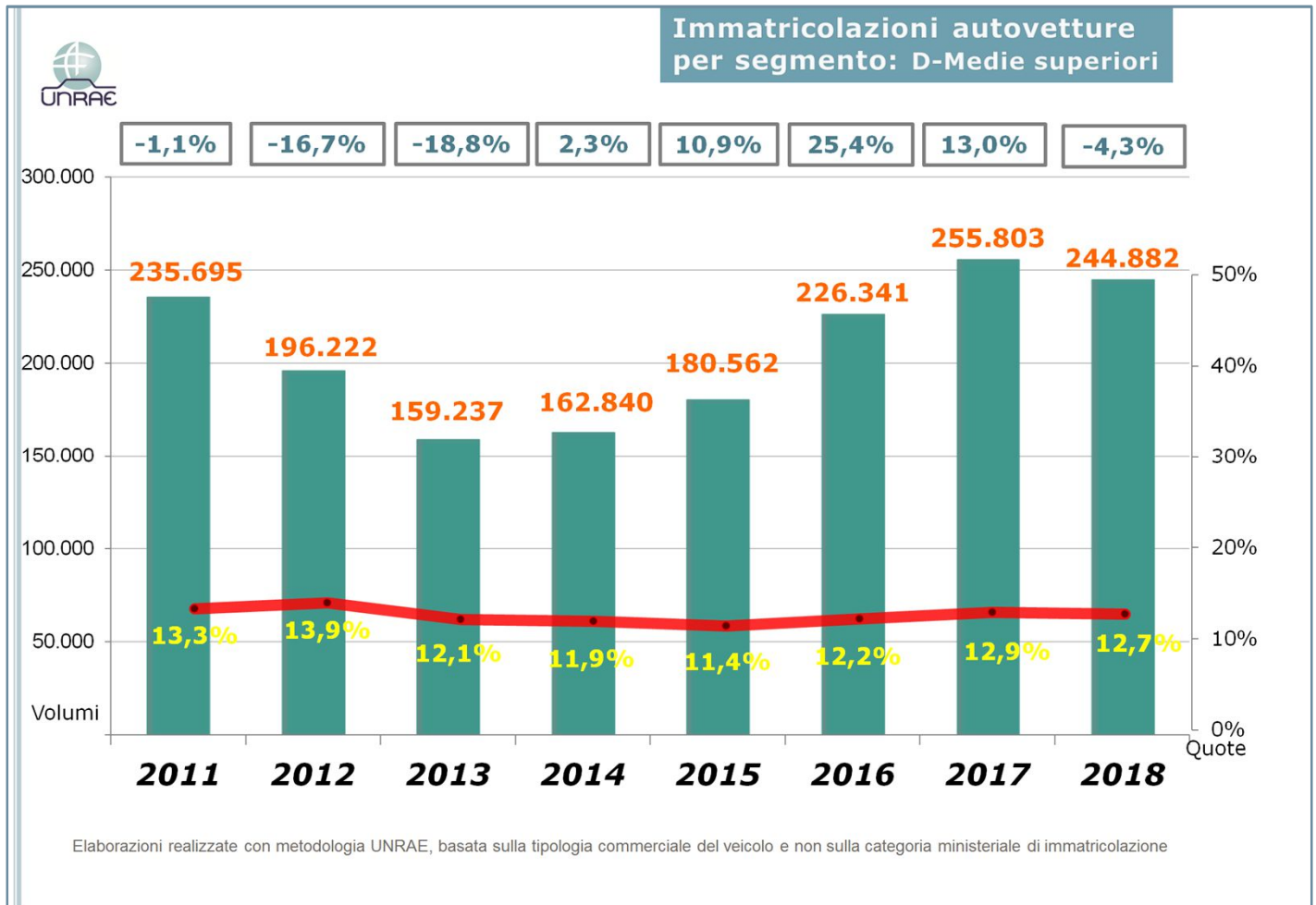
Leggera negatività per le utilitarie del segmento B, per la flessione delle immatricolazioni a società, rimanendo stabili al 36,6% in termini di rappresentatività sul totale.



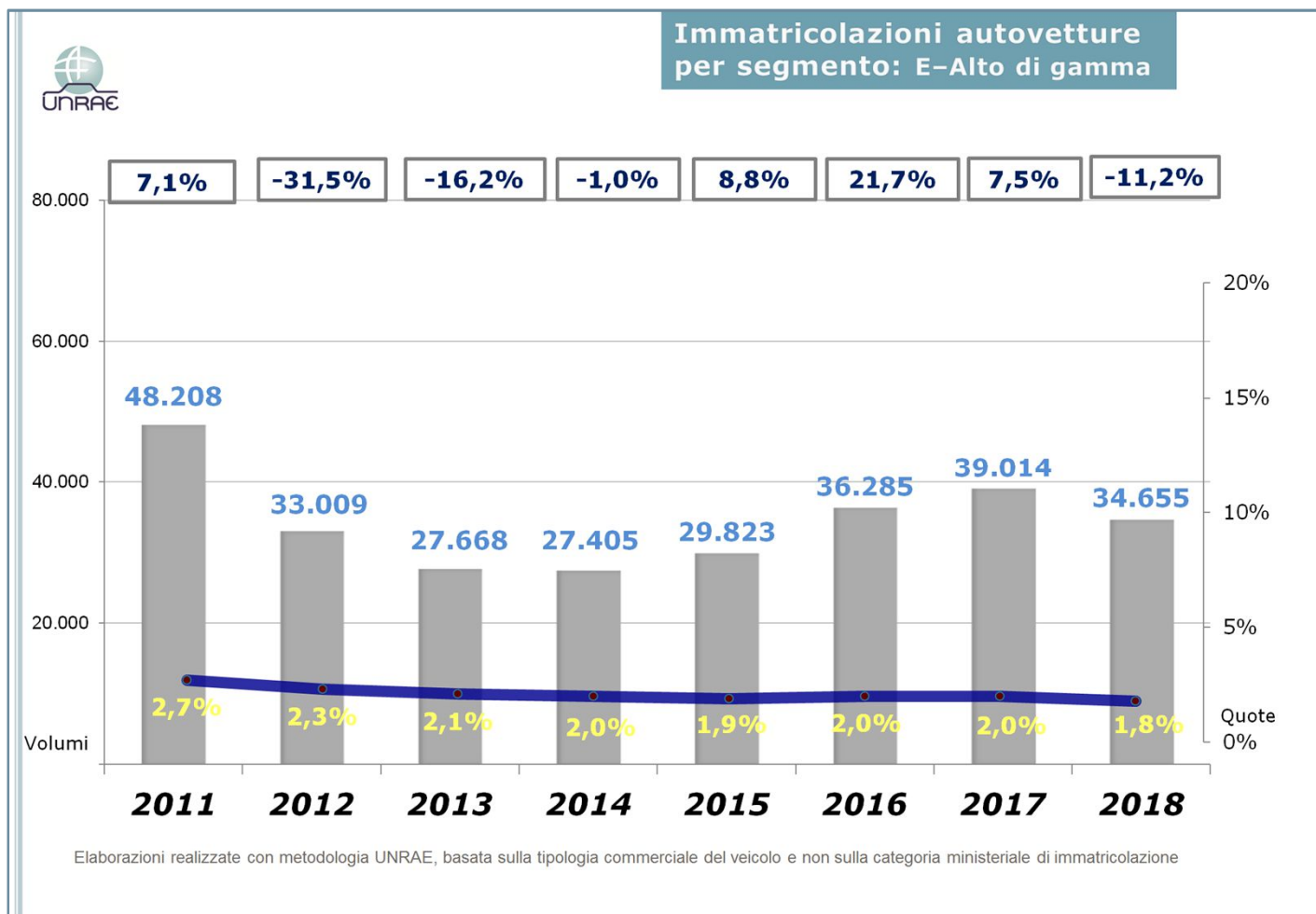
Grazie, in particolare, agli acquisti del noleggio, il segmento C mantiene stabili i volumi immatricolati, arrivando a coprire 1/3 delle vendite complessive del 2018.



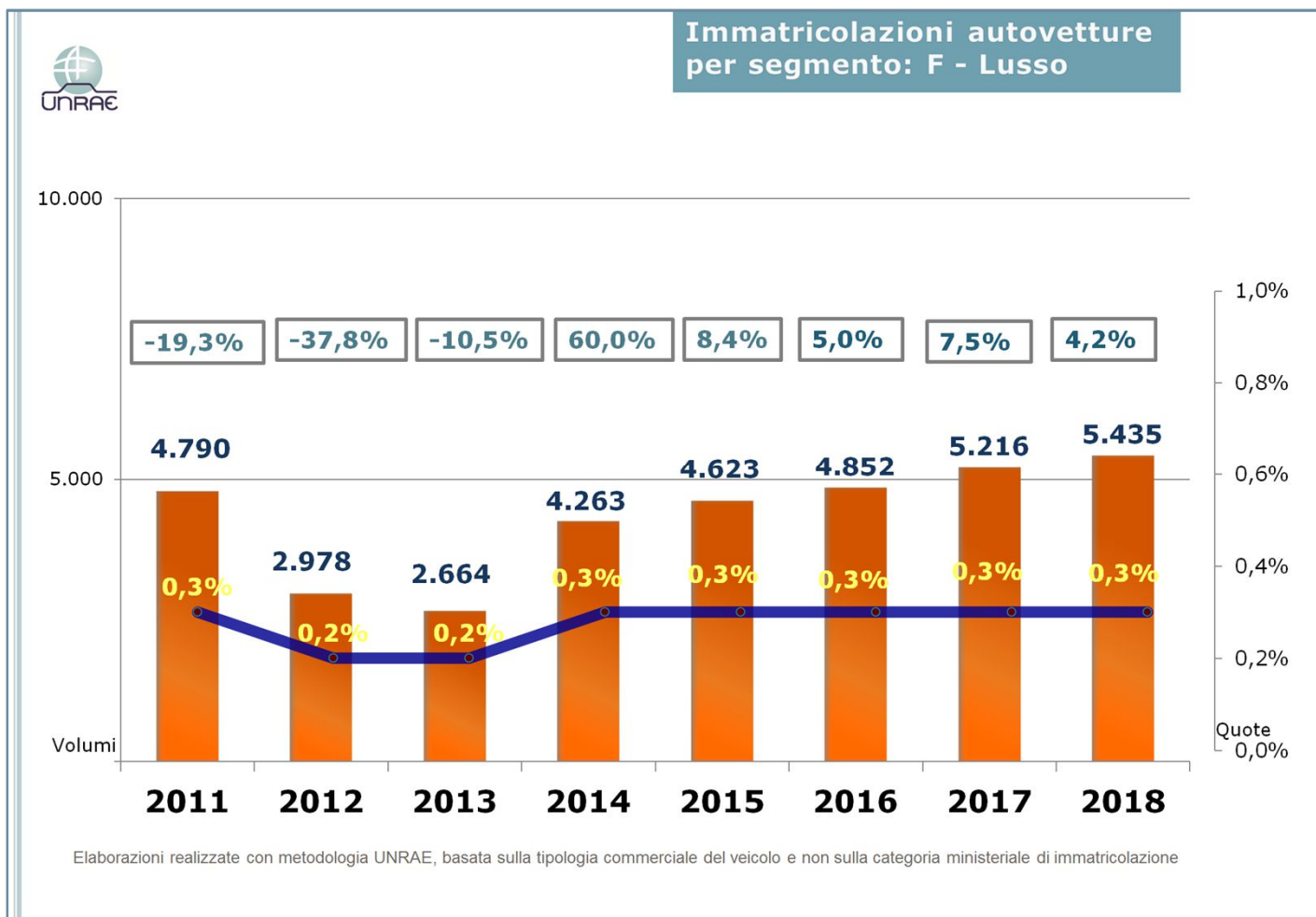
**Immatricolazioni autovetture per segmento: D-Medie superiori**



In leggera flessione il segmento D con una perdita di pochi decimi di punto, grazie all'andamento positivo nell'area del noleggio che compensa il calo a doppia cifra dei privati.



Forte calo a doppia cifra per l'alto di gamma che si porta sotto il 2% di quota di mercato.



In territorio positivo le vendite di auto di lusso che, per il quinto anno consecutivo, si posizionano allo 0,3% di quota.

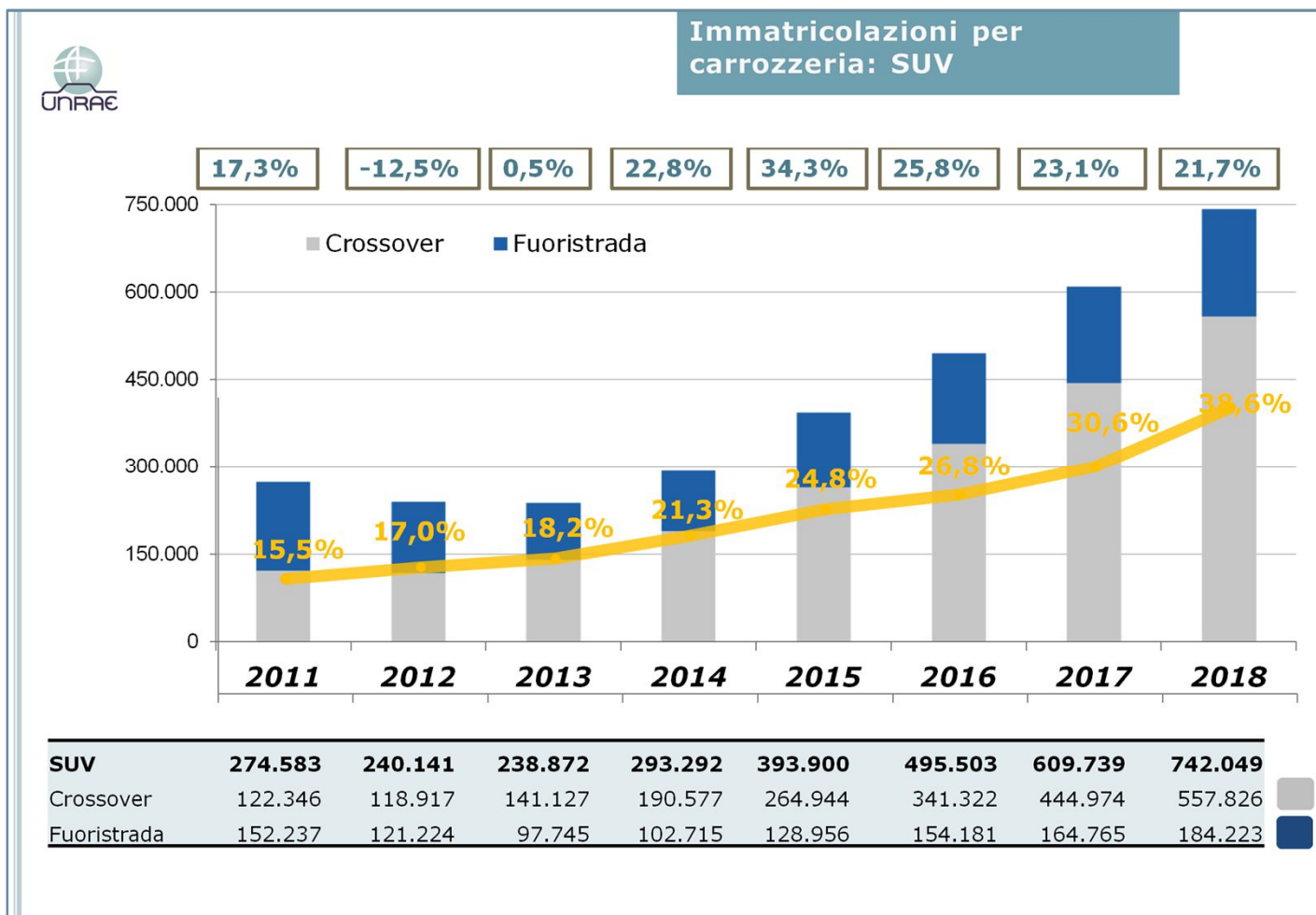

 Immatricolazioni  
per carrozzeria

	2015			2016			2017			2018		
	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%	volumi	%	var%
Berline	885.145	55,6	12,8	1.009.217	54,6	14,0	1.042.893	52,4	3,3	933.189	48,5	-10,5
Crossover	264.944	16,7	39,0	341.322	18,5	28,8	444.974	22,4	30,4	557.826	29,0	25,4
Fuoristrada	128.956	8,1	25,5	154.181	8,3	19,6	164.765	8,3	6,9	184.223	9,6	11,8
SUV	393.900	24,8	34,3	495.503	26,8	25,8	609.739	30,6	23,1	742.049	38,6	21,7
Monovolume	116.999	7,4	20,7	138.538	7,5	18,4	141.145	7,1	1,9	111.143	5,8	-21,3
Station Wagon	159.703	10,0	-3,4	164.389	8,9	2,9	148.862	7,5	-9,4	96.328	5,0	-35,3
Multispazio	22.801	1,4	23,1	26.270	1,4	15,2	28.278	1,4	7,6	25.336	1,3	-10,4
Cabrio e Spider	6.282	0,4	-33,2	9.184	0,5	46,2	11.735	0,6	27,8	8.608	0,4	-26,6
Coupè	5.772	0,4	-4,4	6.112	0,3	5,9	7.150	0,4	17,0	7.082	0,4	-1,0
<b>TOTALE</b>	<b>1.590.602</b>	<b>100,0</b>	<b>15,8</b>	<b>1.849.213</b>	<b>100,0</b>	<b>16,3</b>	<b>1.989.802</b>	<b>100,0</b>	<b>7,6</b>	<b>1.923.735</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,3</b>

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

L'anno 2018 evidenzia una generalizzata flessione delle carrozzerie, ma fanno sempre eccezione i fuoristrada e crossover che crescono rispettivamente dell'11,8% e 25,4%. I fuoristrada recuperano 1,3 punti e salgono al 9,6% del totale, i crossover toccano il 29% di quota di mercato (+6,6 p.p.) ed insieme arrivano a rappresentare il 38,6% delle vendite totali.

Conseguentemente, registrano un forte calo a doppia cifra le station wagon e monovolume.



Costanti crescite a doppia cifra stanno, infatti, caratterizzando questi ultimi anni. Come anticipato, la quota dei SUV nel 2018 ha acquisito altri 8 punti, arrivando al 38,6% con 742.000 immatricolazioni.

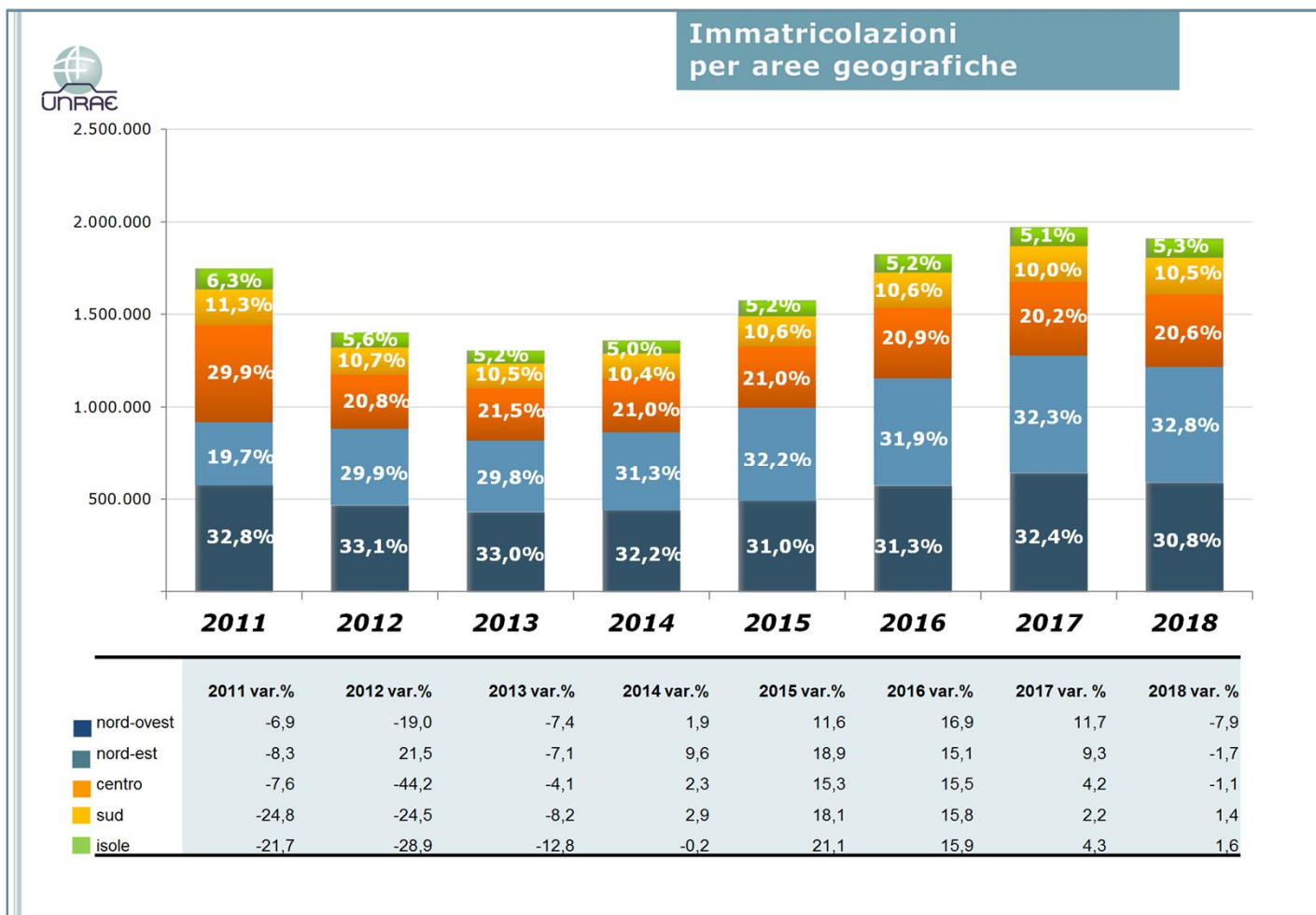


## Immatricolazioni a Privati per carrozzeria/età

% 2018

Carrozzeria	18-29 anni	30-45 anni	46-55 anni	56-65 anni	oltre 65 anni	Totale
Berline	73,1	45,6	47,8	48,7	55,8	50,9
Crossover	20,9	38,0	35,1	33,9	28,3	33,2
Fuoristrada	2,9	6,7	8,6	9,7	8,7	7,9
<b>SUV</b>	<b>23,8</b>	<b>44,7</b>	<b>43,6</b>	<b>43,5</b>	<b>37,0</b>	<b>41,1</b>
Monovolume	1,0	4,5	3,7	3,5	3,8	3,7
Station Wagon	1,0	3,4	3,0	2,2	1,6	2,5
Multispazio	0,4	1,2	1,1	1,3	1,3	1,2
Cabrio e Spider	0,3	0,3	0,4	0,4	0,2	0,3
Coupè	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione



Il quadro territoriale delineato dal mercato auto nel 2018 indica una leggera crescita di quota per tutte le aree geografiche, ad eccezione del Nord-Ovest che, con un calo di quasi l'8% dei volumi, perde la prima posizione nel ranking, fermandosi al 30,8% del totale (-1,6 p.p.).

## Immatricolazioni per regione



Regione	2017	%	2018	%	var. %
PIEMONTE	219.904	11,2	178.013	9,3	-19,0
VALLE D'AOSTA	59.948	3,0	59.628	3,1	-0,5
LOMBARDIA	323.574	16,4	317.142	16,6	-2,0
TRENTINO ALTO ADIGE	299.952	15,2	292.468	15,3	-2,5
VENETO	145.846	7,4	147.648	7,7	1,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	36.718	1,9	35.662	1,9	-2,9
LIGURIA	35.673	1,8	33.795	1,8	-5,3
EMILIA ROMAGNA	154.723	7,8	150.863	7,9	-2,5
TOSCANA	173.352	8,8	175.410	9,2	1,2
UMBRIA	25.645	1,3	25.607	1,3	-0,1
MARCHE	42.719	2,2	41.781	2,2	-2,2
LAZIO	155.816	7,9	150.299	7,9	-3,5
ABRUZZO	29.566	1,5	30.204	1,6	2,2
MOLISE	4.131	0,2	3.821	0,2	-7,5
CAMPANIA	66.287	3,4	66.147	3,5	-0,2
PUGLIA	57.673	2,9	59.889	3,1	3,8
BASILICATA	8.758	0,4	9.034	0,5	3,2
CALABRIA	31.012	1,6	31.067	1,6	0,2
SICILIA	67.986	3,4	68.767	3,6	1,1
SARDEGNA	31.916	1,6	32.707	1,7	2,5
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.199</b>	<b>100,0</b>	<b>1.909.952</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>



In forte calo le immatricolazioni in Piemonte che, con una perdita di 2 punti di quota, rappresentano nel 2018 il 9,3% delle vendite.




 Immatricolazioni per  
provincia

## Top 5

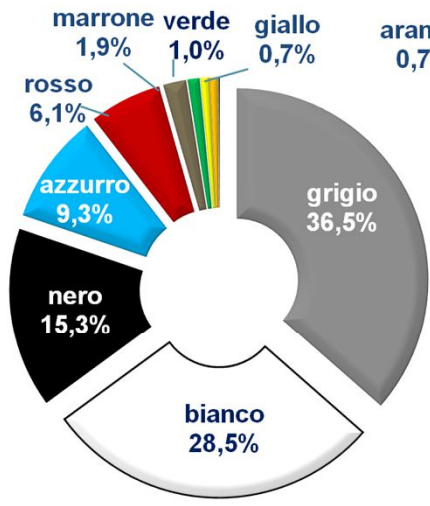
provincia	2017	2018	Var.%
TRENTO	117.539	151.617	29,0
SUD SARDEGNA	6.314	7.726	22,4
BELLUNO	6.472	7.448	15,1
VICENZA	29.421	32.368	10,0
SALERNO	14.578	15.769	8,2

## Bottom 5

provincia	2017	2018	Var.%
FERRARA	11.305	10.257	-9,3
BENEVENTO	3.794	3.440	-9,3
CAMPOBASSO	3.208	2.863	-10,8
BOLZANO	182.413	140.851	-22,8
TORINO	158.225	115.998	-26,7

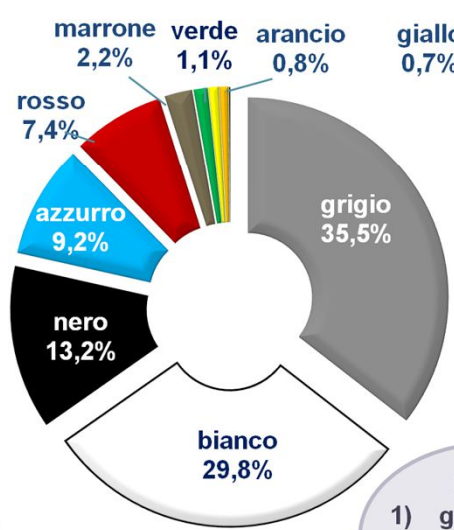
**Immatricolazioni di autovetture per colore**

**2018**



**Totale mercato**

*Nota metodologica: i 10 colori selezionati sono quelli indicati dalla Normativa Quadro 2007/46 CE aggiornata nell'allegato 9 (colori) con il regolamento UE 385/2009*



**Totale privati**

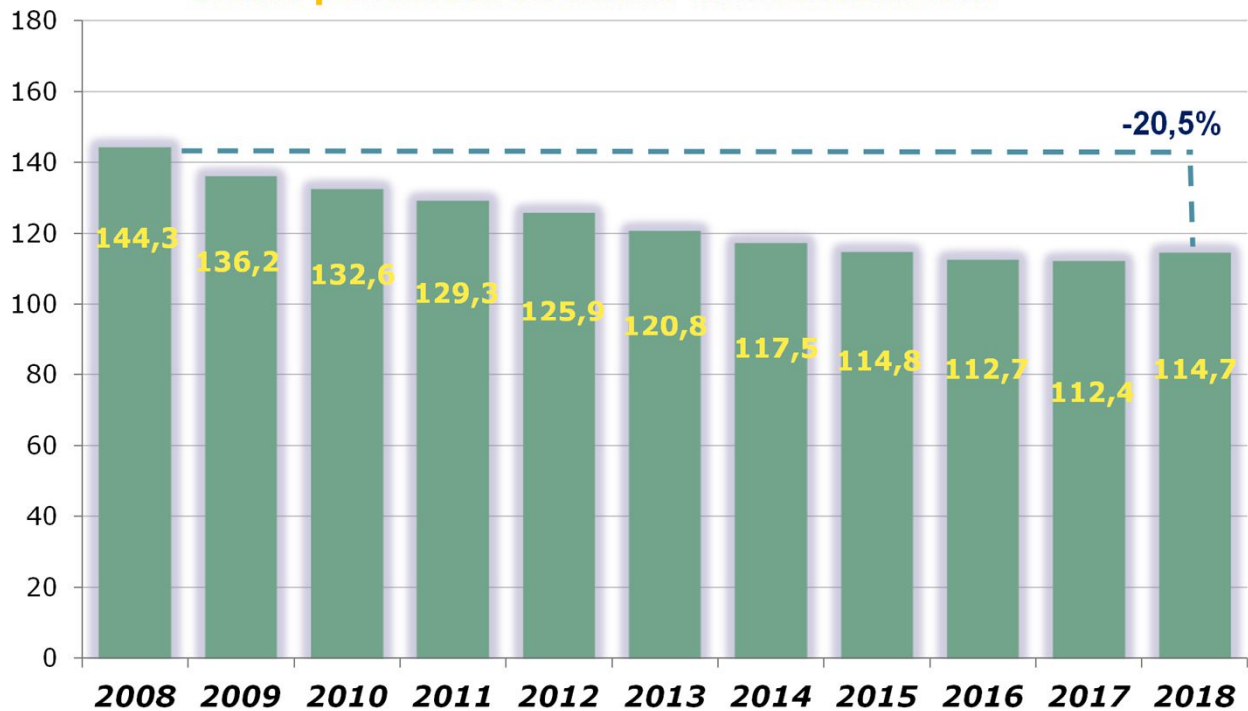
**Donne:**  
 1) grigio 32,9%  
 2) bianco 30,8%  
 3) nero 11,9%

Il grigio si conferma il colore preferito dagli italiani per la propria vettura con il 36,5% delle preferenze, seguito dal bianco al 28,5% e dal nero al 15,3%. Nell'area dei soli acquirenti privati, pur mantenendo le posizioni, il grigio cede un punto di quota al bianco e due punti vengono persi dal nero, che si ferma al 13,2%. Se guardiamo alle preferenze femminili il grigio scende al 32,9%, sale il bianco al 30,8% ed il nero si ferma all'11,9%.

Italia: Emissioni medie ponderate di CO<sub>2</sub> (g/km)



Media ponderata su nuove immatricolazioni



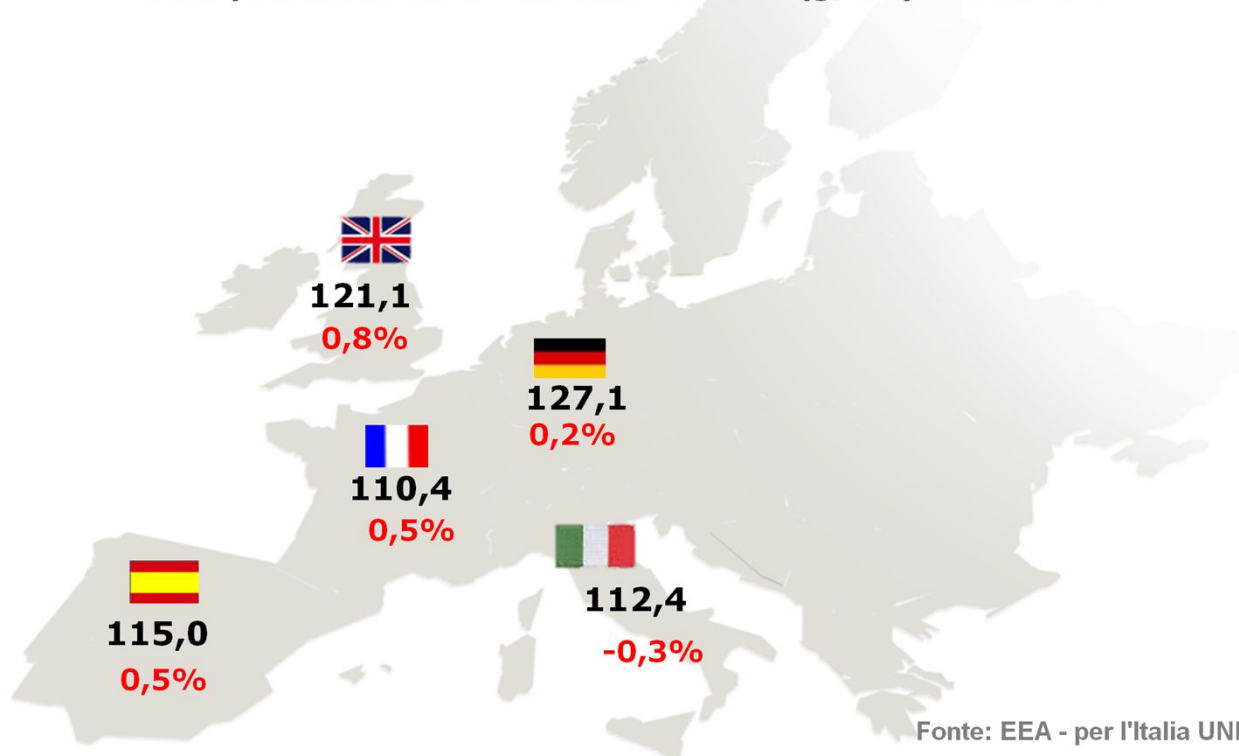
Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Dopo un decennio di progressivi cali, come richiesto dalle normative europee, il 2018 ha visto un'inversione di tendenza con una crescita della CO<sub>2</sub> media ponderata a 114,7 g/km. Ciò a causa del calo delle vendite delle alimentazioni diesel che, rispetto ad altre motorizzazioni, emettono meno CO<sub>2</sub>.

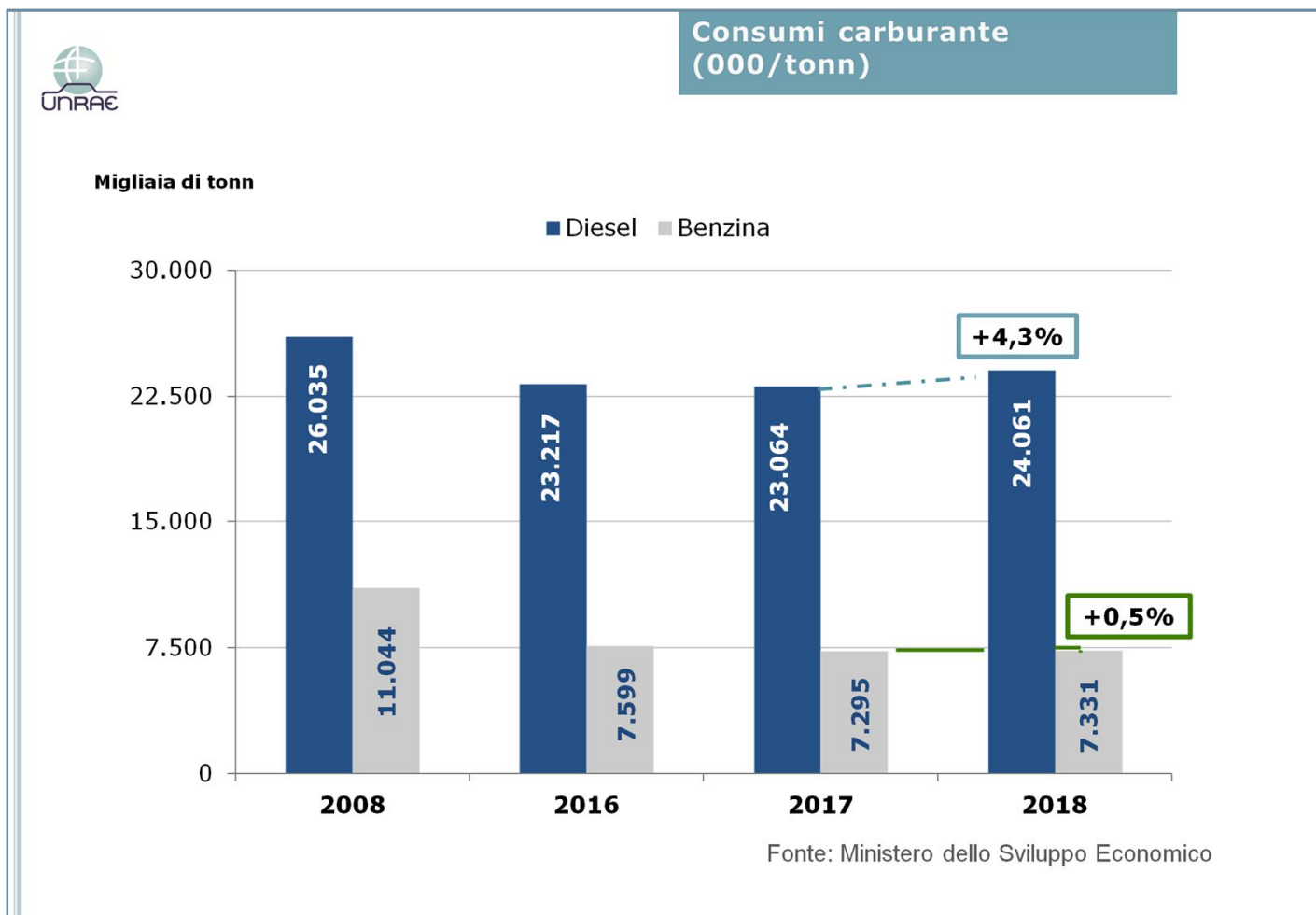
Europa: emissioni medie ponderate di CO<sub>2</sub>



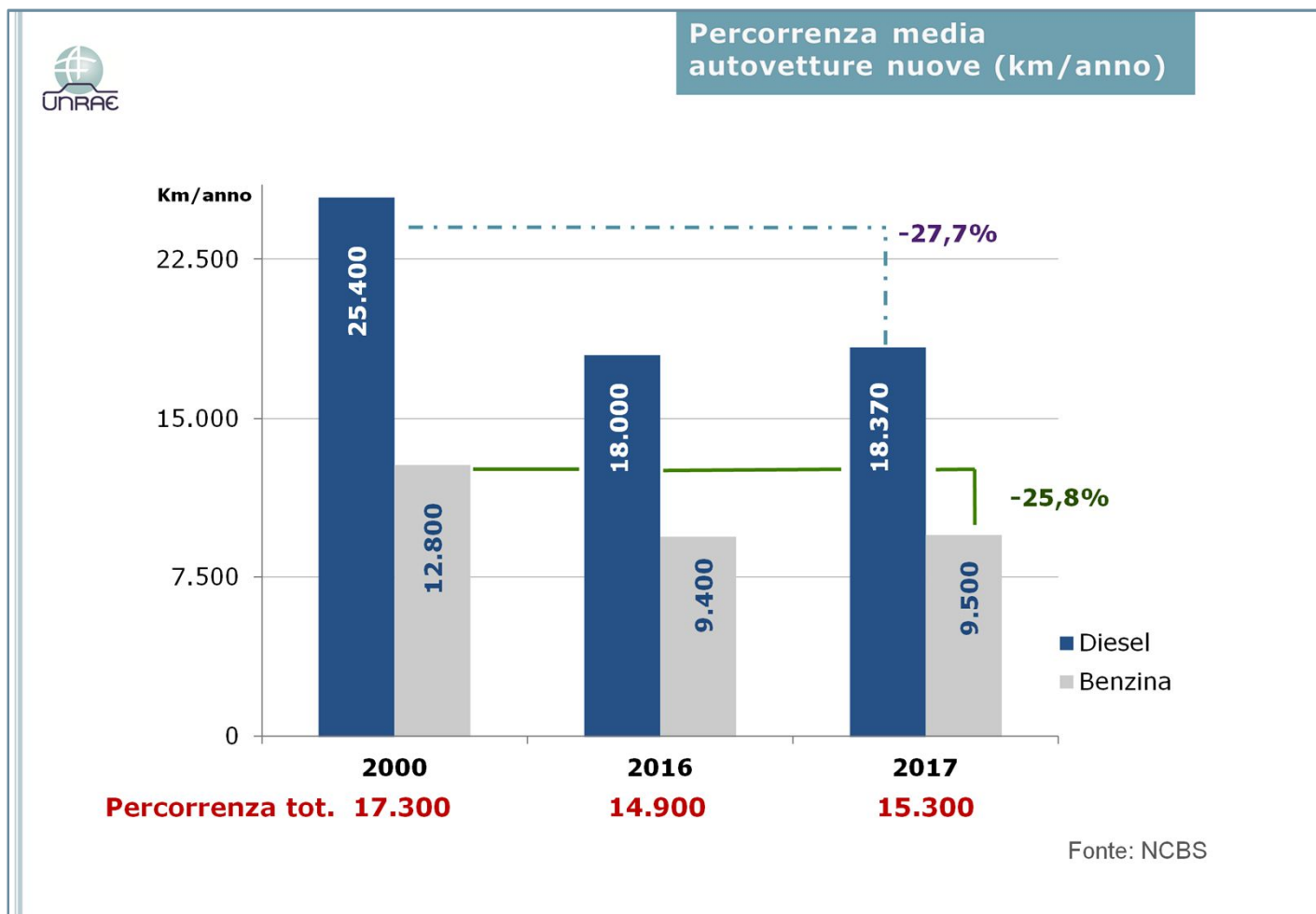
Media ponderata nuove immatricolazioni (g/km) – Anno 2017



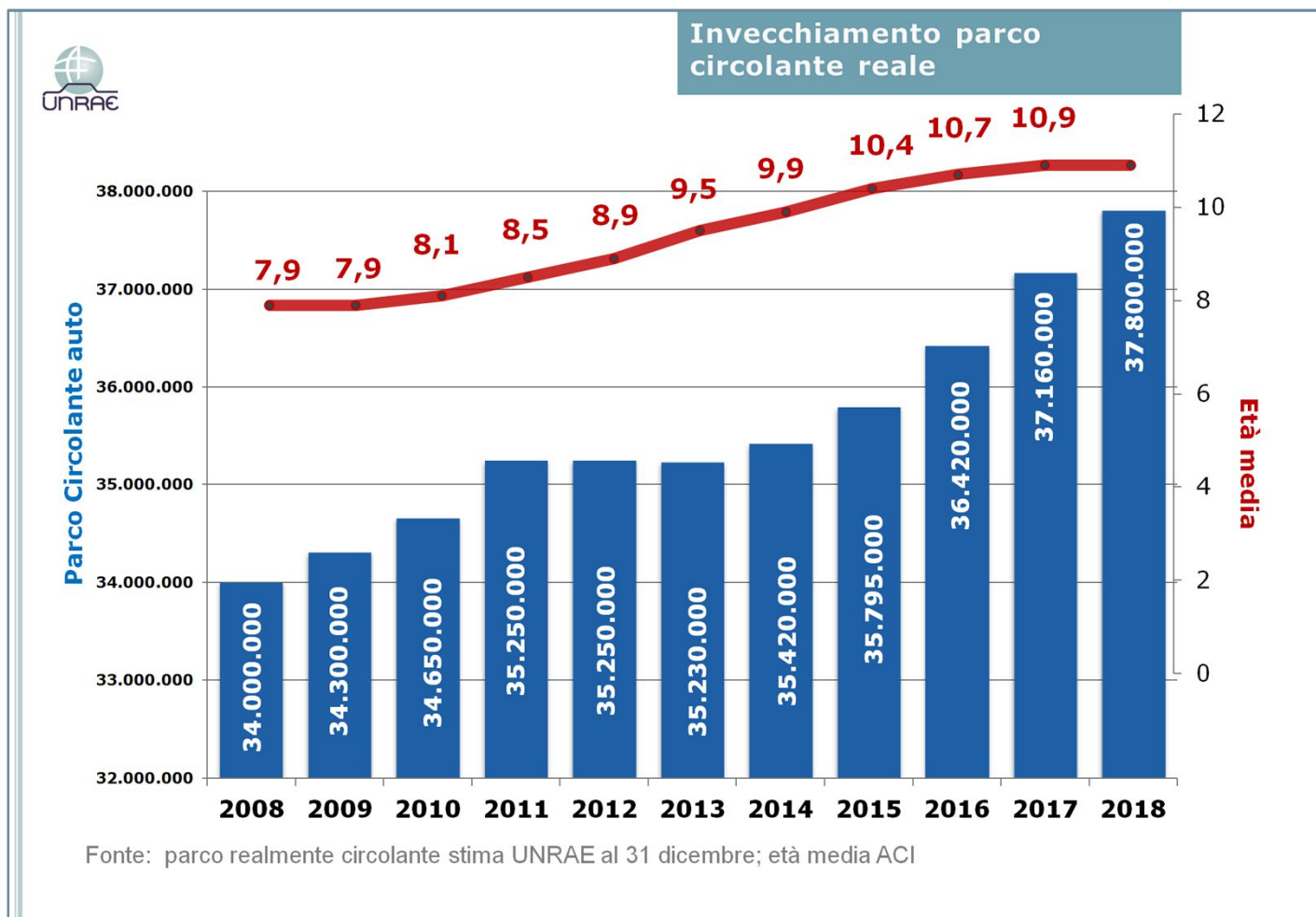
Grazie alla mix più spostata verso segmenti più bassi, l'Italia si colloca fra i Paesi con livelli di CO<sub>2</sub> più bassi.



Dopo anni di progressive flessioni è leggermente risalito nel 2018 il consumo di carburante, in particolare per il diesel (+4,3%), in controtendenza rispetto alle vendite.



Ciò è spiegato dall'aumento dei km percorsi nell'ultimo anno disponibile (+2% per il diesel e +1% per la benzina), seppur in forte calo a doppia cifra rispetto agli anni 2000.



Il parco circolante autovetture a fine 2018, secondo le stime UNRAE, ha raggiunto i 37,8 milioni di autovetture, con un'anzianità media che continua ad aumentare, avendo sfiorato nel 2017 gli 11 anni e che realisticamente dovrebbe posizionarsi su tali livelli anche nell'anno appena concluso.



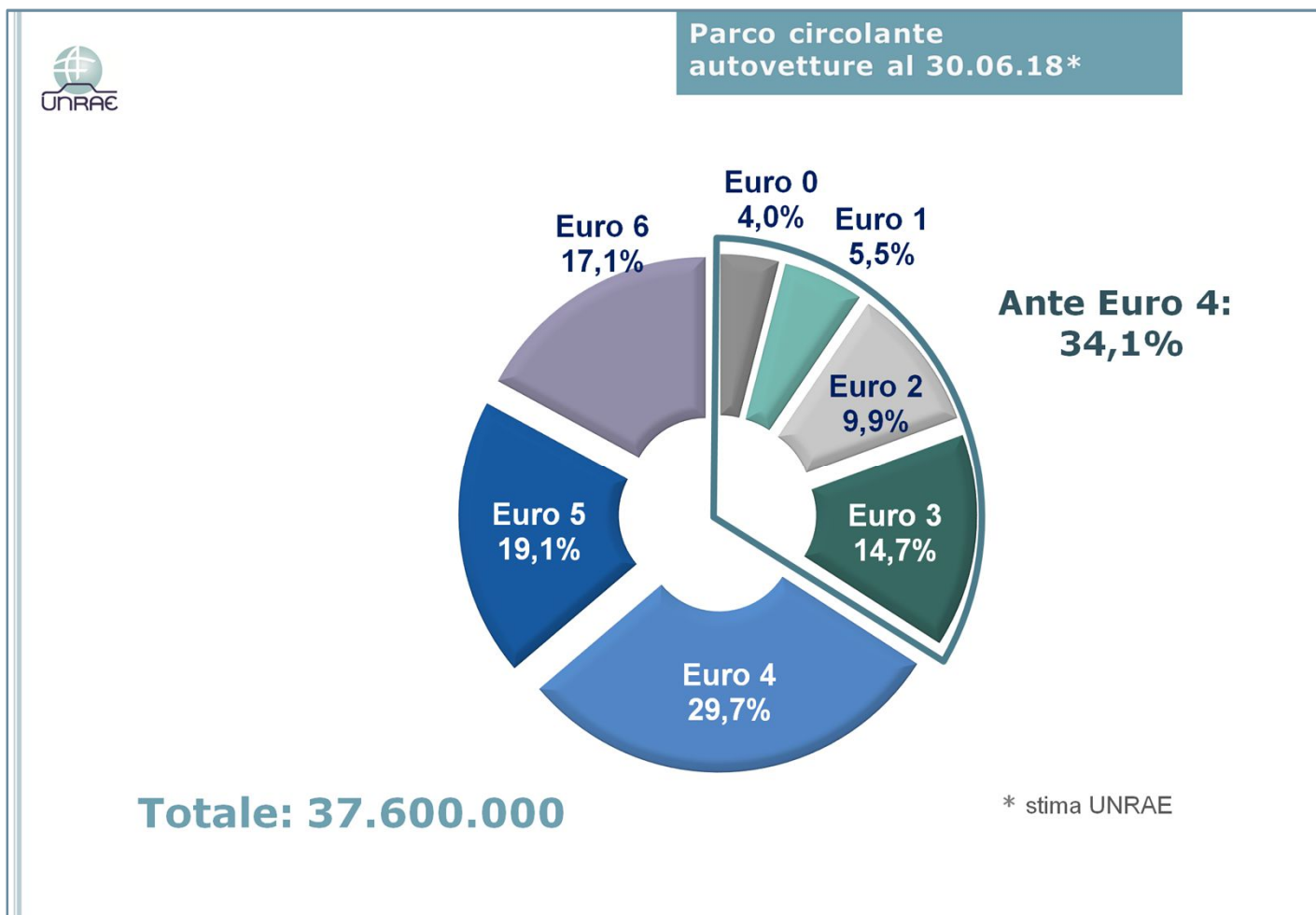
## Parco circolante per alimentazione e Direttiva Euro

## Parco autovetture al 31.12.2017

LIVELLO EMISSIONE	EURO 0	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	BEV	TOTALE
OBBLIGO NORMATIVO	<=1992	1/1993	1/1997	1/2001	1/2006	1/2011	9/2015		
MOTORIZZAZIONE									
GASOLIO	236.542	367.163	955.358	3.013.524	5.235.410	4.128.690	2.793.120		16.729.806
BENZINA	1.199.546	1.599.877	2.775.925	2.560.322	4.849.057	2.253.981	1.848.000		17.086.709
BENZINA E GPL	84.156	118.804	152.795	112.057	928.408	487.319	353.760		2.237.299
BENZINA E METANO	14.754	26.156	50.921	54.079	340.295	276.114	158.400		920.718
IBRIDO	2	0	1	18	6.831	51.896	119.320		178.068
ELETTRICO								7.400	7.400
<b>TOTALE</b>	<b>1.535.000</b>	<b>2.112.000</b>	<b>3.935.000</b>	<b>5.740.000</b>	<b>11.360.000</b>	<b>7.198.000</b>	<b>5.272.600</b>	<b>7.400</b>	<b>37.160.000</b>
QUOTA %	4,1	5,7	10,6	15,4	30,6	19,4	14,2	0,02	100,0

Fonte: % alimentazione ACI – UNRAE per Direttiva Euro e totale





La fotografia al 30 giugno scorso per Direttiva euro evidenzia come oltre il 34% del parco circolante sia ancora composto da vetture ante Euro 4, a conferma dell'esigenza di rinnovo delle autovetture in circolazione.

## Trasferimenti di proprietà autovetture



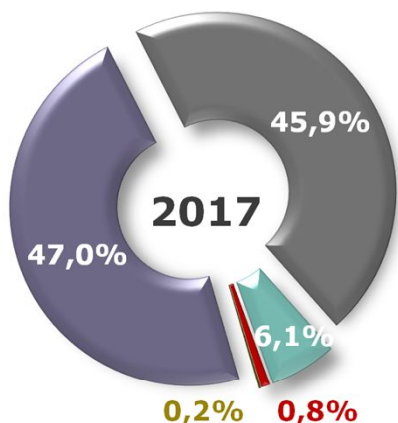
	2017	2018*	Var.%
Totale trasferimenti di proprietà (incluse minivolture)	5.319.845	5.600.000	5,3
Minivolture	2.426.025	2.580.000	6,3
Trasferimenti di proprietà (al netto minivolture)	2.893.820	3.020.000	4,4
Rapporto usato** su nuovo	1,5	1,6	
Età media trasferimenti (al netto delle minivolture)	8,9	8,9	

\* stima UNRAE

\*\* trasferimenti al netto delle minivolture

Secondo le stime UNRAE, si conferma in crescita il mercato delle auto usate nel 2018, totalizzando 5,6 milioni di trasferimenti di proprietà. Nel dettaglio, i trasferimenti netti segnano un incremento dei volumi del 4,4% a 3.020.000 unità, mentre sono più dinamiche le minivolture (i trasferimenti temporanei agli operatori in attesa della rivendita al cliente), in crescita del 6,3% (2.580.000 unità). Stabile l'anzianità media delle vetture trasferite, che sfiora i 9 anni.

Trasferimenti di proprietà per contraente (al netto delle minivolture) – quote %



- da Operatore\* a consumer
- da Km0 a consumer
- da NLT a consumer
- da NBT a consumer
- da consumer° a consumer

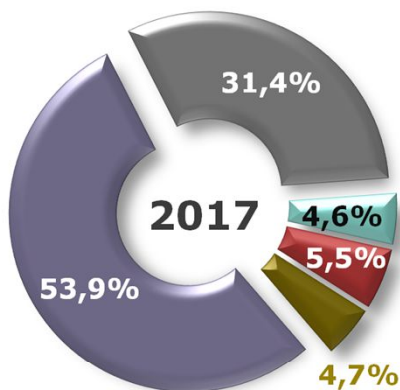


\* Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante  
 Consumer: acquirente privato  
 ° il consumer che cede contiene i privati e tutte le altre società

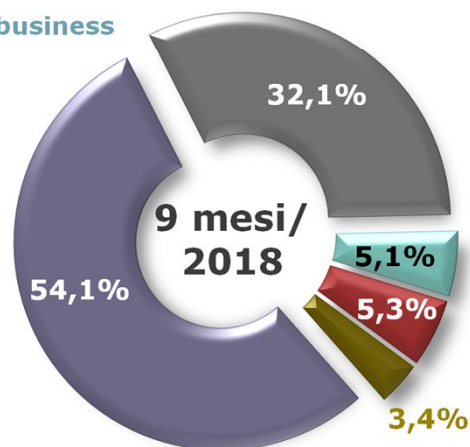
Sta crescendo la quota dei passaggi da Operatore (Casa auto, Concessionaria, trader) a cliente privato, al 46,4% del totale, e la quota dei privati che acquistano un'autovettura a km0, assimilabile al mercato del nuovo.

Parallelamente, scendono nei 9 mesi del 2018 di 1,6 punti gli acquisti che i privati fanno al di fuori degli operatori di settore.

Minivolture per contraente - quote %



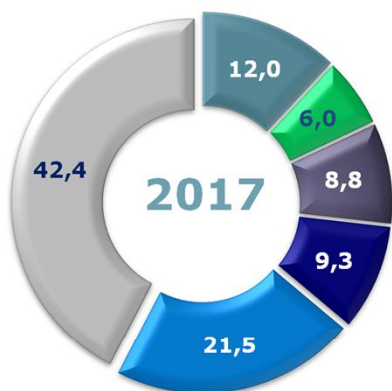
- da Operatore \* a business
- da km0 a business
- da NLT a business
- da NBT a business
- da consumer° a business



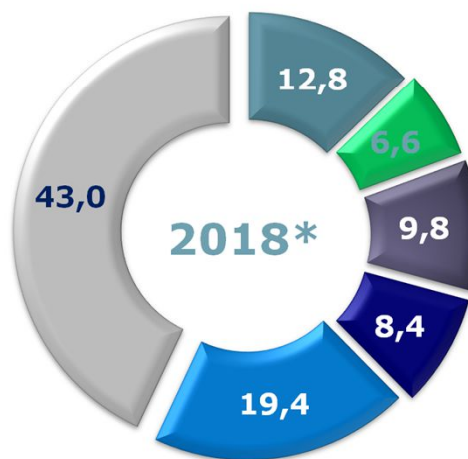
\* Operatore: Casa auto, Concessionaria, Commerciante  
 ° il consumer che cede contiene i privati e tutte le altre società

Stabile intorno al 54% la quota dei ritiri di autovetture da parte di Operatori (Case auto, Concessionarie e trader), in leggera crescita le vetture a km0 e quelle derivanti da altri Operatori. Di contro, scende la rappresentatività delle vetture ritirate che derivano dal noleggio a breve termine.

Trasferimenti di proprietà per anzianità (al netto delle minivolture) – quote %



- 0-12 mesi
- 13-24 mesi
- 25-48 mesi
- 49-72 mesi
- 73-120 mesi
- oltre 120 mesi



\* dati provvisori

Cresce ulteriormente la quota di vetture trasferite con più di 10 anni di anzianità, che rappresentano il 43% del mercato, mentre si contrae la rappresentatività di quelle vetture con età superiore ai 4 e fino ai 10 anni (complessivamente al 27,8% rispetto al 30,8% del 2017). Inoltre, aumentano in quota le vetture più fresche (fino ad 1 anno, da 1 a 2 anni, da 2 a 4 anni).



## Esportazioni di autovetture per anzianità

Anzianità	Anno 2017	quota %	9 mesi 2018	quota %	var.% 9 mesi '18/'17
0-1 anno	33.899	7,9	30.794	9,3	37,5
2-5 anni	46.020	10,7	39.674	11,9	18,2
6-10 anni	120.862	28,2	81.985	24,6	-7,6
oltre 10 anni	228.225	53,2	180.410	54,2	4,2
<b>totale</b>	<b>429.006</b>	<b>100,0</b>	<b>332.863</b>	<b>100,0</b>	<b>4,8</b>

Dopo una crescita del 15% nel 2017, nei primi 9 mesi del 2018, con 333.000 unità, le esportazioni di autovetture segnano un incremento del 4,8%, determinato – in particolare – dalla radiazione per esportazione di vetture fino a 5 anni e con oltre 10 anni, che costituiscono – queste ultime - più della metà del totale esportato.

Esportazioni di autovetture  
per Paese


Paese di destinazione	Anno		9 mesi		var.% 9 mesi '18/'17
	2017	quota%	2018	quota%	
BULGARIA	131.083	30,6	100.543	30,2	5,4
FRANCIA	34.817	8,1	31.545	9,5	26,1
POLONIA	32.453	7,6	25.817	7,8	3,9
GERMANIA	31.820	7,4	22.072	6,6	-9,0
SLOVENIA	28.159	6,6	21.673	6,5	3,7
UNGHERIA	24.726	5,8	19.751	5,9	7,2
ROMANIA	26.547	6,2	18.405	5,5	-10,5
REPUBBLICA CECA	19.826	4,6	14.474	4,3	-4,0
ALBANIA	17.700	4,1	14.089	4,2	8,9
SLOVACCHIA	11.366	2,6	9.780	2,9	17,0
LITUANIA	12.327	2,9	8.382	2,5	-9,2
CROAZIA	9.275	2,2	7.800	2,3	13,3
BELGIO	7.763	1,8	7.648	2,3	38,2
AUSTRIA	6.584	1,5	4.635	1,4	-8,9
GRECIA	2.403	0,6	4.621	1,4	198,3
SPAGNA	4.482	1,0	3.300	1,0	-2,0
OLANDA	3.444	0,8	2.922	0,9	22,6
SVIZZERA	3.111	0,7	1.717	0,5	-27,0
SERBIA	2.384	0,6	1.617	0,5	-8,5
MONTENEGRO	1.733	0,4	1.406	0,4	8,8
BOSNIA ERZEGOVINA	1.712	0,4	1.159	0,3	-10,8
altri	15.291	3,6	9.507	2,9	-15,1
<b>totale</b>	<b>429.006</b>	<b>100,0</b>	<b>332.863</b>	<b>100,0</b>	<b>4,8</b>

In Bulgaria è molto fiorente la vendita di auto usate, in particolare diesel, con una vita media di almeno dieci anni.

Tale Paese è, infatti, diventato il 1° come canale di sbocco delle vetture esportate dall'Italia, con oltre 100.000 unità nei primi 9 mesi del 2018, il 30% del totale delle esportazioni.

Esportazioni di autovetture  
per canale


Canale	Anno 2017	quota %	Gen-Set 2018	quota %
Noleggio breve termine	5.314	1,2	4.066	1,2
Noleggio lungo termine	21.614	5,0	19.067	5,7
Operatore (Casa auto/ Concessionari/Commercianti)	221.975	51,7	178.796	53,7
Utente finale	180.103	42,0	130.934	39,3
<b>Totale</b>	<b>429.006</b>	<b>100,0</b>	<b>332.863</b>	<b>100,0</b>

Sono gli Operatori i principali canali di esportazione dei veicoli, seguiti dagli utenti finali.





## Esportazioni di autovetture per alimentazione

Alimentazione	Anno 2017	quota %	Gen-Set 2018	quota %
diesel	276.725	64,5	212.977	64,0
benzina	136.251	31,8	104.644	31,4
gpl	8.798	2,1	9.307	2,8
ibride	4.761	1,1	3.396	1,0
metano	2.226	0,5	2.217	0,7
elettriche	233	0,1	307	0,1
etanolo	12	0,0	15	0,0
<b>Totale</b>	<b>429.006</b>	<b>100,0</b>	<b>332.863</b>	<b>100,0</b>

... e le vetture diesel coprono il 64% delle nostre esportazioni.

## Demolizioni di autovetture per canale



<b>Canale</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>quote %</b>	<b>Gen-Set 2018</b>	<b>quote %</b>
Noleggio breve termine	263	0,0	210	0,0
Noleggio lungo termine	514	0,1	381	0,1
Operatore (Casa auto/ Concessionari/Commercianti)	21.411	2,3	16.716	2,4
Utente finale	887.752	97,6	673.782	97,5
<b>Totale</b>	<b>909.940</b>	<b>100,0</b>	<b>691.089</b>	<b>100,0</b>

Nel 2017 il numero di vetture rottamate è rimasto stabile rispetto al 2016 con oltre 900.000 unità e il 2018 sembra avviarsi su quei livelli. Come ovvio, il 97,5% delle stesse è attribuibile agli utenti finali.


**Demolizioni di autovetture per direttiva**

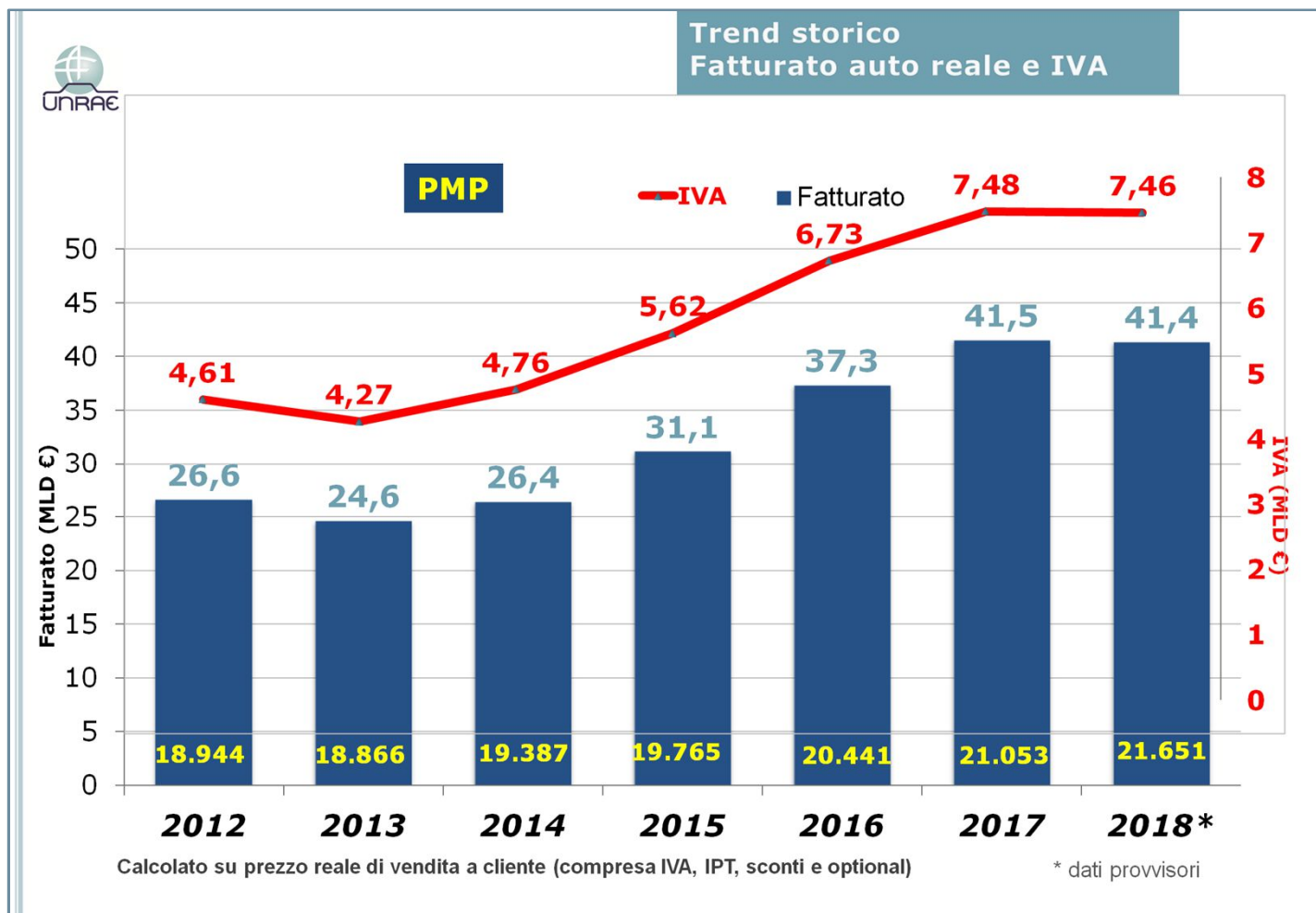
<b>Direttiva europea</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>quote%</b>	<b>var.%</b>	<b>9 mesi 2018</b>	<b>quote%</b>	<b>var.%</b>
Euro 0	38.746	4,3	-17,2	23.681	3,4	-17,9
Euro 1	72.743	8,0	-11,8	44.407	6,4	-19,5
Euro 2	370.739	40,7	-7,2	257.166	37,2	-8,6
Euro 3	272.287	29,9	8,9	224.364	32,5	11,1
Euro 4	142.592	15,7	19,3	128.705	18,6	22,9
Euro 5	10.319	1,1	25,4	9.826	1,4	32,7
Euro 6 +elettr.	2.514	0,3	129,6	2.940	0,4	72,5
<b>TOTALE</b>	<b>909.940</b>	<b>100,0</b>	<b>0,2</b>	<b>691.089</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>

Le vetture più rottamate sono quelle anziane, rispondenti alla Direttiva Euro 2 ed Euro 3 che insieme coprono il 70% delle rottamazioni complessive.

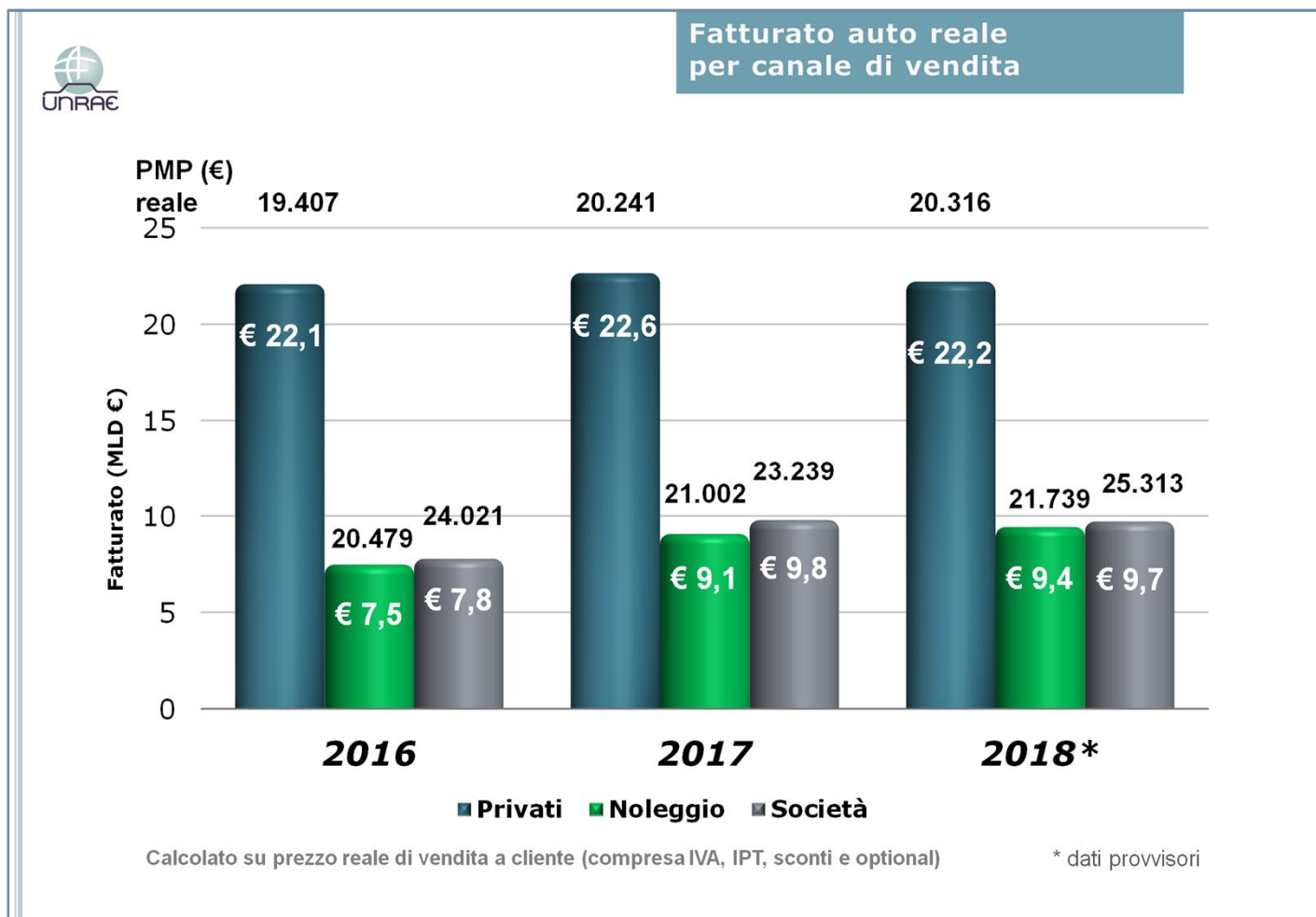

**Importazioni di autovetture  
per Paese**

Paese provenienza	2017				2018				Var. %
	nuove	già targate	totale	quota%	nuove	già targate	totale	quota%	
Germania	1.471	65.901	67.372	44,5	1.325	65.012	66.337	43,2	-1,5
Spagna	700	24.341	25.041	16,6	291	30.999	31.290	20,4	25,0
Francia	178	18.278	18.456	12,2	68	14.670	14.738	9,6	-20,1
Belgio	299	8.421	8.720	5,8	145	8.573	8.718	5,7	0,0
Austria	154	4.843	4.997	3,3	84	5.659	5.743	3,7	14,9
Ungheria	153	1.441	1.594	1,1	100	2.344	2.444	1,6	53,3
Svizzera	40	1.904	1.944	1,3	81	2.187	2.268	1,5	16,7
Slovenia	619	1.138	1.757	1,2	365	1.851	2.216	1,4	26,1
Rep. San Marino	2	2.073	2.075	1,4	4	2.207	2.211	1,4	6,6
Romania	465	2.053	2.518	1,7	390	1.763	2.153	1,4	-14,5
Rep. Ceca	272	2.625	2.897	1,9	150	1.647	1.797	1,2	-38,0
Svezia	8	726	734	0,5	7	1.649	1.656	1,1	125,6
Olanda	91	899	990	0,7	81	1.054	1.135	0,7	14,6
Polonia	26	1.122	1.148	0,8	11	956	967	0,6	-15,8
Serbia	1.123	27	1.150	0,8	883	29	912	0,6	-20,7
altri	1.325	8.552	9.877	6,5	778	8.347	9.125	5,9	-7,6
<b>Totale</b>	<b>6.926</b>	<b>144.344</b>	<b>151.270</b>	<b>100,0</b>	<b>4.763</b>	<b>148.947</b>	<b>153.710</b>	<b>100,0</b>	<b>1,6</b>

La Germania si conferma il Paese dal quale importiamo maggiormente autovetture (al 43,2% di quota), segue la Spagna con volumi in crescita e una quota superiore al 20%, mentre si riduce sotto il 10% il peso della Francia.



Le autovetture vendute nel 2018 hanno generato un giro d'affari di 41,4 miliardi di euro, stabile rispetto ai risultati 2017. Anche il gettito IVA incassato dall'Erario si conferma pari a 7,5 miliardi, mentre registra un incremento il prezzo medio ponderato delle auto acquistate che ha raggiunto i 21.650 euro, bilanciando – in termini di fatturato - la flessione dei volumi venduti.



Cresce il fatturato delle vendite a noleggio, che si avvicina sempre di più al giro d'affari delle società. In leggera contrazione quello dei privati e società.

## Credito al consumo flussi finanziati



Gennaio/Settembre 2018

	Miliardi €	Quota %	Var.% su Gen./Set. '17
Prestiti personali	18.90	36.1	+4.5%
<b>Finanziamenti finalizzati per autoveicoli e motocicli</b>	<b>12.13*</b>	<b>23.1</b>	<b>+9.0%*</b>
Carte opzione/rateali	14.05	26.8	+5.2%
Cessione del quinto	4.04	7.7	+6.8%
Altri finanziamenti finalizzati	3.29	6.3	+11.8%
<b>TOTALE</b>	<b>52.41*</b>	<b>100.0</b>	<b>+ 6.3%*</b>

Fonte: Osservatorio Assofin, \* stime Prometeia su dati Assofin e Crif

Nei primi 9 mesi del 2018 le erogazioni di credito al consumo crescono del 6,3%, confermando ritmi inferiori rispetto agli anni precedenti. Anche quest'anno i finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto e moto erogati presso i concessionari hanno mostrato una evoluzione tra le più vivaci, fornendo un importante sostegno alle immatricolazioni ai privati.


**Previsione 2019:  
Indicatori congiunturali**

	2017	2018	2019
PIL	1,6%	0,9%	0,5%
Consumi finali interni	1,6%	0,7%	0,7%
Prezzi al consumo	1,2%	1,2%	0,9%
Tasso di disoccupazione	11,3%	10,5%	10,5%
di cui giovanile (15-24)	35,0%	32,2%*	-

Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione – dicembre 2018

\* Stima su dati ISTAT mensili disponibili a tutto novembre 2018

Dopo lo 0,9% stimato per il 2018, nel 2019 la crescita del prodotto interno lordo si fermerebbe allo 0,5%, scongiurando il rischio recessione ma portando a una decisa frenata dell'economia nazionale.

I consumi sono stimati mantenersi su una crescita analoga a quella archiviata nel 2018, un tasso che risulta circa dimezzato rispetto al 2017 e che risente del calo della fiducia e della crescente incertezza che continuerà a pesare sulle decisioni di spesa, aumentando la propensione al risparmio.



**Previsione 2019:  
scenario automobilistico****Fattori negativi**

- Impatti del malus dal 1° marzo per vetture con CO<sub>2</sub> > 160 g/km
- Politiche di contrasto al diesel e generalizzata flessione in Europa
- Incertezza legata allo scenario politico.
- Nuove forme di mobilità alternative all'acquisto.

**Fattori positivi**

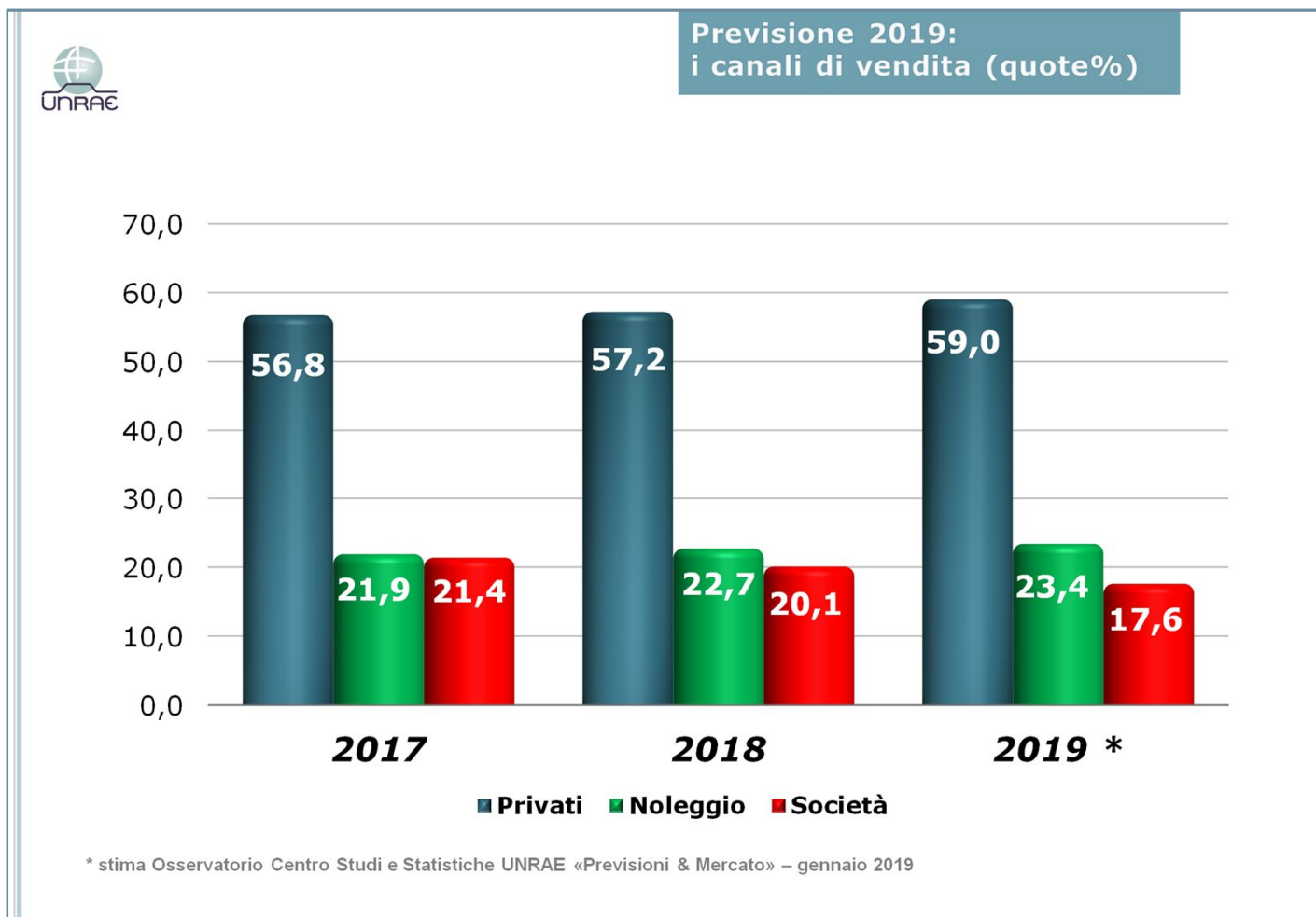
- Impatti del bonus dal 1° marzo per vetture con CO<sub>2</sub> fino a 70 g/km
- Aumento progressivo dell'offerta di vetture ibride ed elettriche.
- Potenzialità del noleggio e ampliamento della clientela che sta attraendo (NLT a privati, ecc.).
- Permanente esigenza di rinnovo del parco anziano, quello soggetto alle limitazioni alla circolazione.



Previsione autovetture 2019

**1.888.500****-1,1%**

**Il mercato nel 2019 proseguirà su un trend di ridimensionamento. L'effetto del bonus-malus, ad oggi non prevedibile, dovrebbe essere più di sostituzione che di vendite aggiuntive, data la crescente incertezza generale. Inoltre, vanno considerati gli effetti negativi, anche psicologici, su tutti i potenziali clienti di vetture con più alti consumi.**




**Immatricolazioni  
Autocarri fino a 3,5 t**

	<b>2017</b>	<b>2018*</b>	<b>Var. %</b>	<b>quote %</b>	<b>2019**</b>
Furgoni	129.786	120.631	-7,1	66,2	
Cassoni	24.103	26.315	9,2	14,5	
Autocaravan	4.866	5.850	20,2	3,2	
altre	35.538	29.304	-17,5	16,1	
<b>Totale</b>	<b>194.293</b>	<b>182.100</b>	<b>-6,3</b>	<b>100,0</b>	<b>170.000</b>

\* Proiezioni UNRAE \*\* stime UNRAE

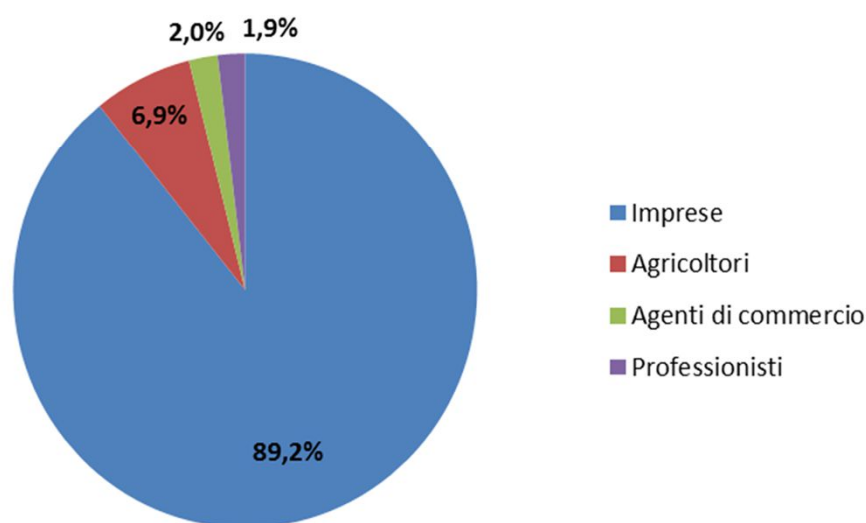
Contrariamente alle attese di inizio anno, nel 2018 l'indisponibilità di prodotto rispondente alle nuove norme di omologazione e l'incertezza degli operatori in un contesto macroeconomico di rallentamento, ha riportato un altro segno meno nel mercato dei veicoli da lavoro, facendolo tornare ai livelli del 2010, con poco più di 182.000 veicoli. Nel 2019, lo scenario di incertezza economica e politica, l'assenza del Superammortamento, sostituita dalla riduzione dell'aliquota IRES per la quota di utili reinvestiti in beni strumentali dovrebbero portare un calo del 6,6% a 170.000 unità.



Immatricolazioni a Privati possessori di Partita IVA

2017

**Veicoli commerciali: 33.328 unità (-6,0%)**



Lo scorso anno le vendite di veicoli commerciali destinate a clienti privati possessori di Partita IVA ammontavano a 33.328 unità, in flessione del 6% rispetto alle 35.470 dello stesso periodo 2016, anni caratterizzati entrambi da sostegni fiscali quali Superammortamento e Nuova Sabatini.



## Parco circolante veicoli commerciali per Direttiva e alimentazione

## Parco veicoli commerciali al 31.12.2017

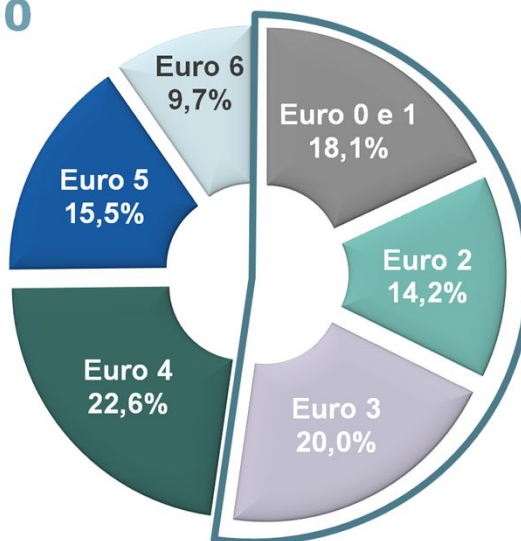
LIVELLO DI EMISSIONE	EURO 0 / 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	BEV	
OBBLIGO NORMATIVO	<=10/1994	10/1998	01/2002	01/2007	01/2012	09/2016	-	TOTALE
MOTORIZZAZIONE								
GASOLIO	615.587	510.325	735.041	782.337	536.066	250.386		3.429.742
BENZINA	67.309	38.414	30.894	32.367	16.723	7.664		193.371
BENZINA E GPL	8.911	2.245	2.336	19.973	7.122	5.949		46.536
BENZINA E METANO	2.192	1.516	3.724	29.295	31.068	17.166		84.961
IBRIDO - ELETTRICO	1	0	4	28	21	635	4.700	5.390
<b>TOTALE</b>	<b>694.000</b>	<b>552.500</b>	<b>772.000</b>	<b>864.000</b>	<b>591.000</b>	<b>281.800</b>	<b>4.700</b>	<b>3.760.000</b>
QUOTA %	18,5	14,7	20,5	23,0	15,7	7,5	0,1	100,0

Fonte: % alimentazione ACI – UNRAE per Direttiva Euro e totale

Parco circolante veicoli commerciali al 30.06.2018\*



Totale: 3.795.000



52,3%  
ante Euro 4

\* stima UNRAE

La fotografia del parco circolante a fine giugno indica un numero di veicoli commerciali che sfiora i 3,8 milioni. Nonostante siano mezzi che circolano nelle nostre città, più della metà è molto anziana e risponde ancora alle Direttive di emissione ante Euro 4, con impatti sulla sostenibilità ambientale e sulla sicurezza.


**Veicoli commerciali per canale**

Utilizzatore	gennaio/novembre		Var. %	quote	
	2018 <sup>(°)</sup>	2017		2018 <sup>(°)</sup>	2017
Privati	35.084	38.170	-8,1	21,8	22,3
Noleggio	48.667	49.047	-0,8	30,2	28,7
breve termine	5.061	5.759	-12,1	3,1	3,4
Top <sup>(1)</sup>	3.239	4.204	-23,0	2,0	2,5
Altre	1.822	1.555	17,2	1,1	0,9
lungo termine	40.233	39.729	1,3	25,0	23,3
Top <sup>(1)</sup>	27.906	27.943	-0,1	17,3	16,4
Captive <sup>(2)</sup>	10.662	10.467	1,9	6,6	6,1
Newcomers <sup>(3)</sup>	489	608	-19,6	0,3	0,4
Altre	1.176	711	65,4	0,7	0,4
di cui altri noleggi (*)	3.373	3.559	-5,2	2,1	2,1
Società	77.388	83.608	-7,4	48,0	48,9
di cui autoimmatricolazioni	8.474	10.609	-20,1	5,3	6,2
di cui altre società	68.914	72.999	-5,6	42,8	42,7
<b>totale</b>	<b>161.139</b>	<b>170.825</b>	<b>-5,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(°) dati provvisori che subiranno un leggero consolidamento, dovuto ai ritardi di immatricolazione

(\*) autoimmatricolazioni uso noleggio effettuate da Concessionari e Case auto      Metodo Ministero

- (1) Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine
- (2) Captive: società di diretta emanazione delle Case auto
- (3) Newcomers: società di noleggio che iniziano ad avere volumi rilevanti in parco

A fronte di un calo complessivo nel periodo del 5,7% i privati e le società hanno evidenziato una flessione più profonda, rispettivamente del -8,1% e -7,4%. La quota dei privati scende al 21,8% (-0,5 p.p.), mentre le società si fermano al 48% del totale mercato (-0,9 p.p). Il noleggio archivia gli 11 mesi 2018 con una leggera flessione dello 0,8%, recuperando 1,5 punti di quota e portandosi al 30,2% del totale mercato, grazie al lungo termine, in crescita dell'1,3% rispetto alla flessione del 12,1% del breve termine.




**Veicoli commerciali per alimentazione**

Alimentazione	gennaio/novembre		Var. %	quote	
	2018 (*)	2017		2018 (*)	2017
Diesel	148.264	159.946	-7,3	92,0	93,6
Benzina	4.637	3.356	38,2	2,9	2,0
Metano	4.166	3.542	17,6	2,6	2,1
Gpl	3.051	3.007	1,5	1,9	1,8
Elettrica	601	494	21,7	0,4	0,3
Ibrida	420	480	-12,5	0,3	0,3
<b>totale</b>	<b>161.139</b>	<b>170.825</b>	<b>-5,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) dati provvisori che subiranno un leggero consolidamento, dovuto ai ritardi di immatricolazione

Metodo Ministero

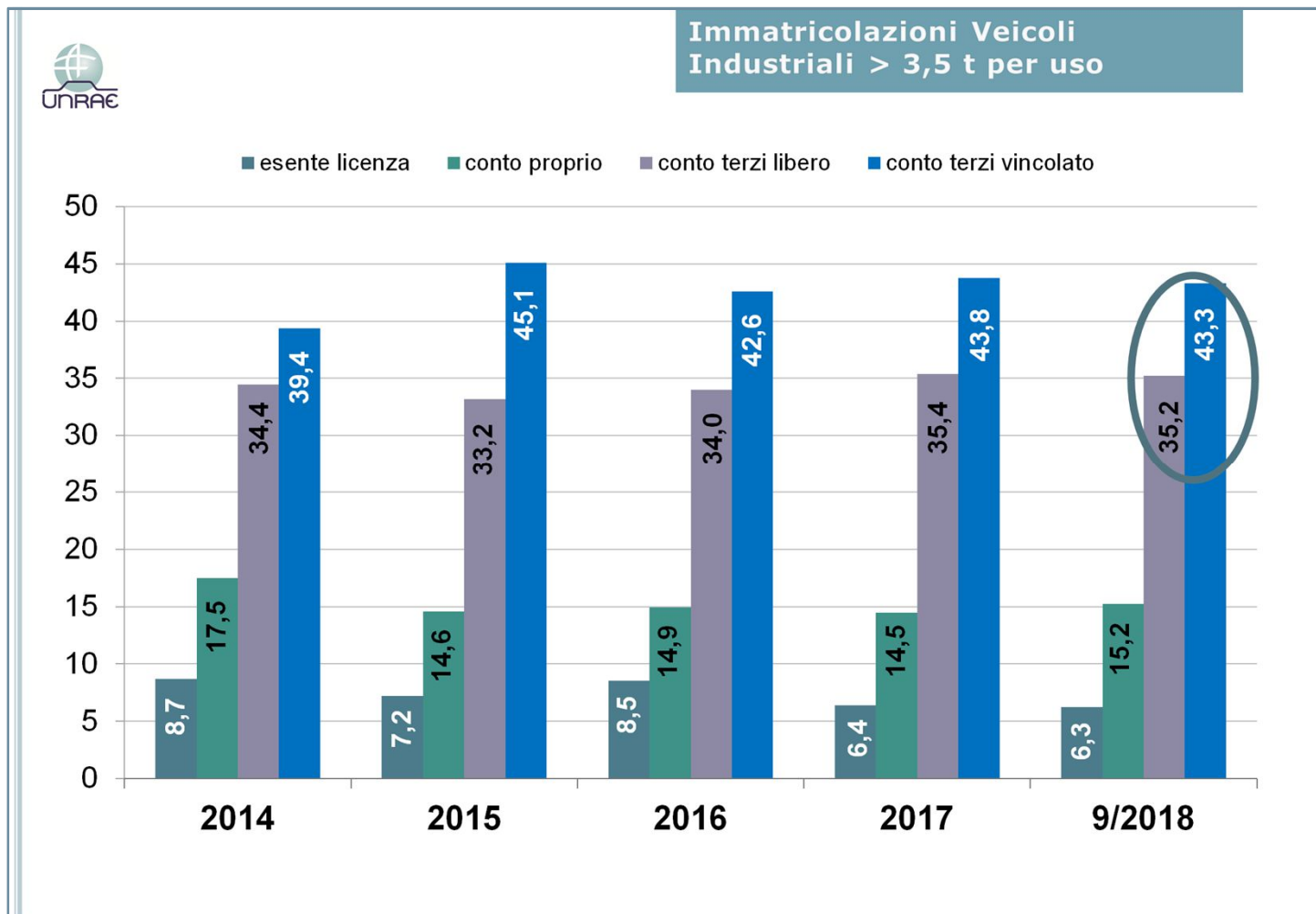
Il 92% delle vendite ha interessato veicoli diesel che, comunque, evidenziano una riduzione dei volumi del 7,3%. Parallelamente nel periodo in esame cresce la benzina (+38,2%), con quasi un punto in più di quota sul totale (2,9%). Incremento a due cifre anche per le immatricolazioni di veicoli a metano, che si collocano al 2,6% di quota e dei veicoli elettrici, appena allo 0,4% del totale.


**Immatricolazioni  
Veicoli Industriali > 3,5 t**

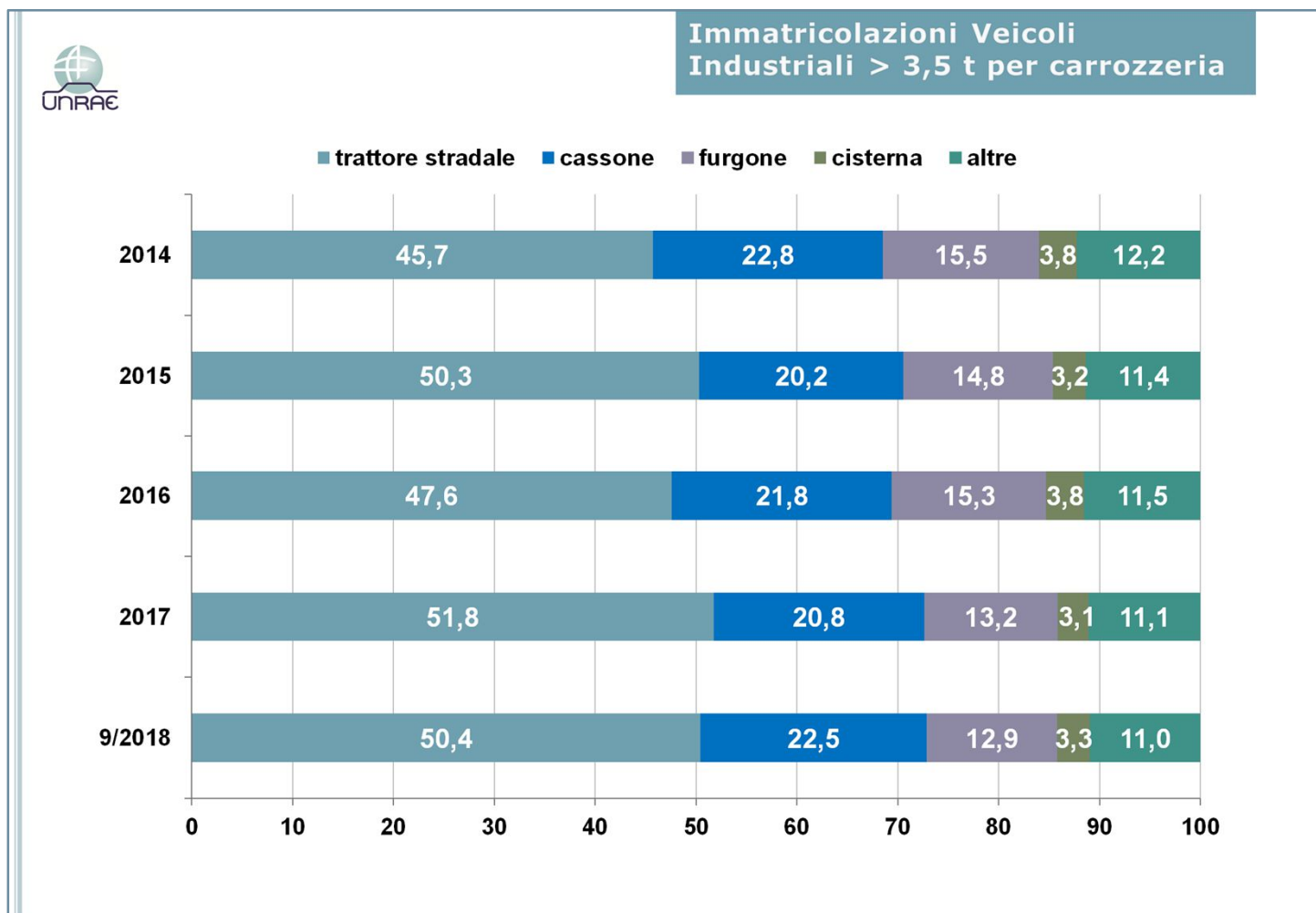
	<b>2017</b>	<b>2018*</b>	<b>Var. %</b>	<b>quote %</b>	<b>2019**</b>
3,51 t - 6 t	1.109	1.042	-6,0	4,1	
6,01 t - 11,5 t	2.187	2.520	15,2	9,8	
11,51 t - 15,99 t	1.421	1.480	4,2	5,8	
trattori stradali	12.600	12.810	1,7	50,0	
pesanti	7.035	7.763	10,3	30,3	
<b>Totale</b>	<b>24.352</b>	<b>25.615</b>	<b>5,2</b>	<b>100,0</b>	<b>23.000</b>

\* Proiezioni UNRAE \*\* Stime UNRAE

Il mercato 2018 chiude in crescita rispetto all'anno precedente, anche se con andamenti altalenanti nella seconda parte dell'anno e fortemente negativi negli ultimi due mesi, sintomo di un'incertezza diffusa nel settore dell'autotrasporto al momento di decidere se investire nell'acquisto di nuovi mezzi. Se le condizioni nelle quali si dibatte il settore non miglioreranno decisamente, almeno con la riconferma dei contributi finora concessi in particolare agli investimenti, la brusca frenata registrata dal mercato continuerà, ed è difficile ora non prevedere che per il 2019 possa esserci un calo del mercato intorno al 10% rispetto al 2018.



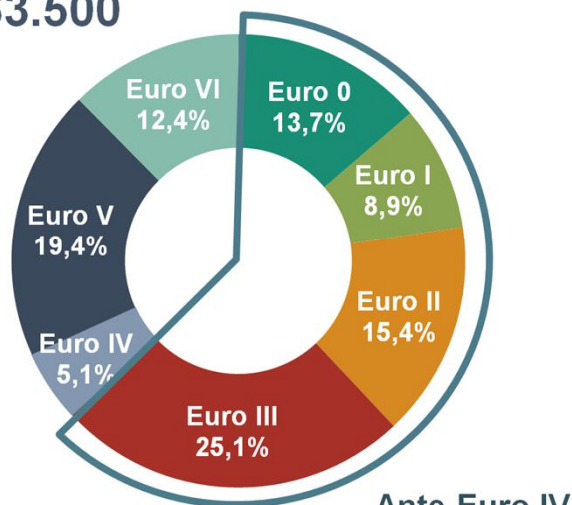
Nel trend degli ultimi anni sta ulteriormente crescendo il trasporto in conto terzi che nel complesso del libero e vincolato rappresenta ormai il 78,5% del totale delle vendite.



Costante incremento dei trattori stradali ormai stabilmente ben oltre la metà del mercato, tengono i cassoni intorno al 22% di quota nei primi 9 mesi dell'anno in corso e le cisterne poco sopra il 3% di quota, mentre cedono rappresentatività i furgoni.

Parco circolante veicoli industriali al 30.06.2018\*

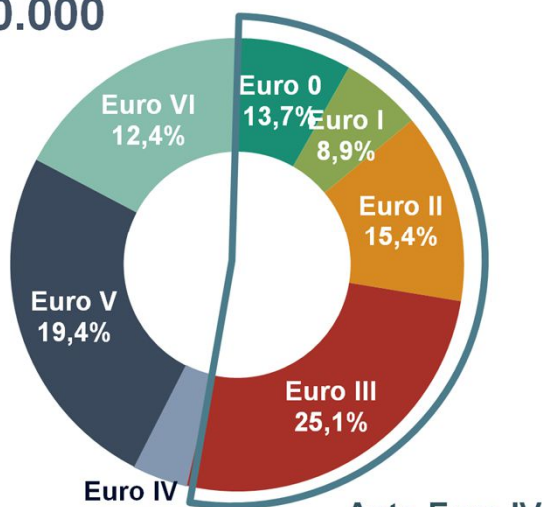
Totale >3,5t:  
663.500



Età media: 13,5 anni

Ante Euro IV  
63,1%

Totale ≥16t:  
390.000

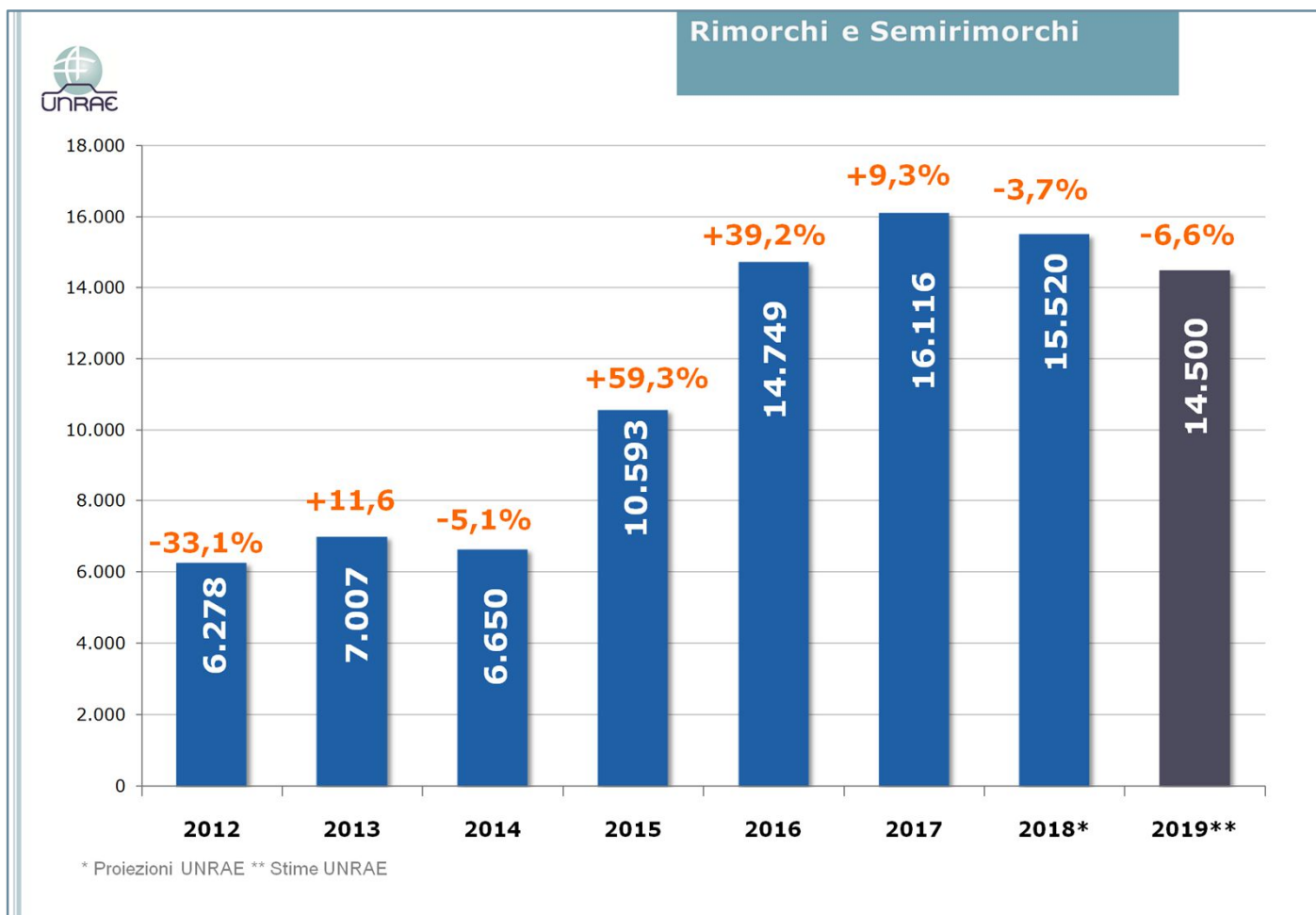


Età media: 11,9 anni

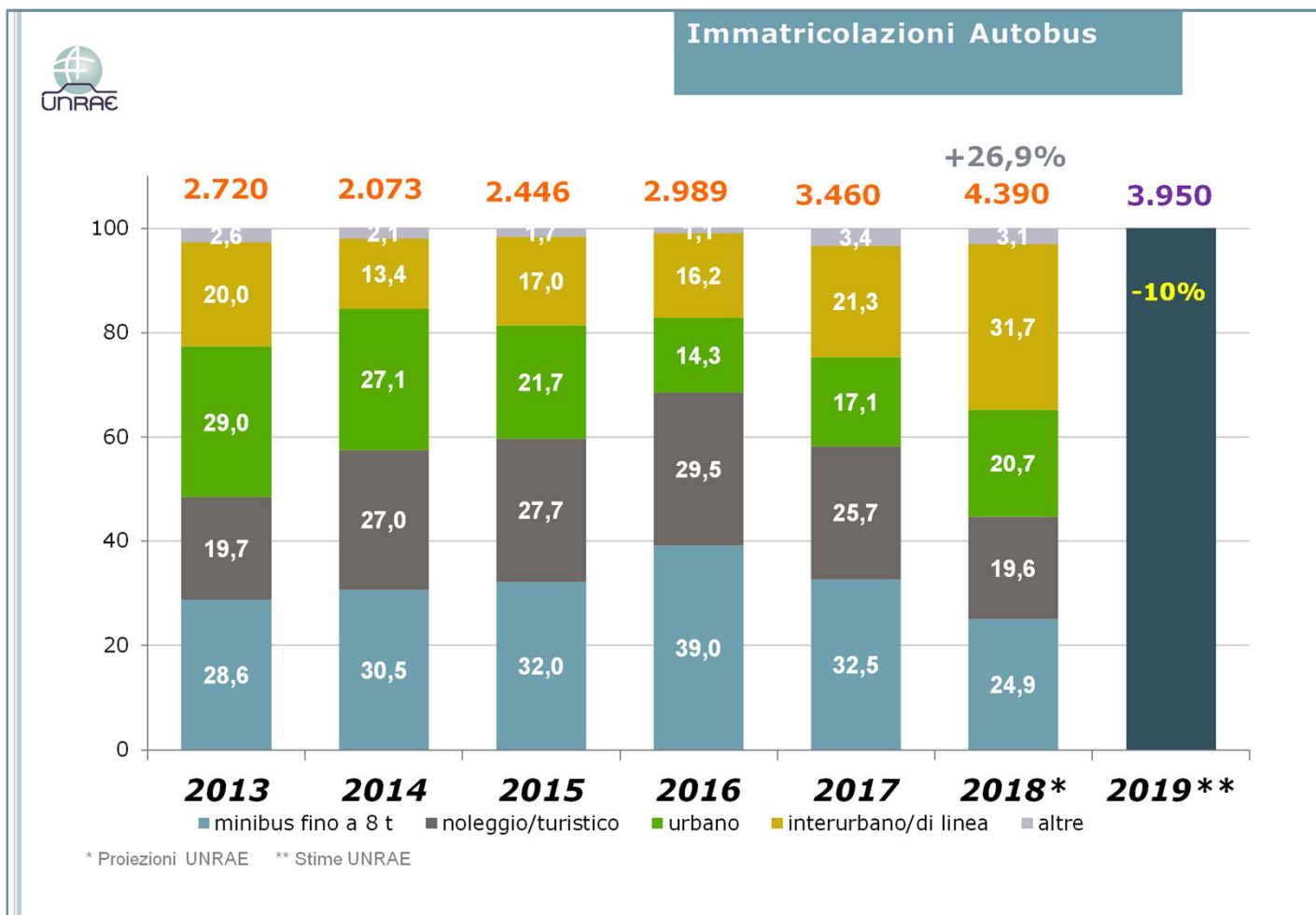
Ante Euro IV  
53,6%

\* stima UNRAE

Il parco circolante è molto anziano e richiede misure urgenti per il rinnovo, considerati gli impatti in termini ambientali e di sicurezza stradale. L'Aggiornamento elaborato al 30 giugno indica un volume di veicoli con ptt>3,5t in parco pari a 663.500 unità, con una quota di ante Euro IV superiore al 63% e un'anzianità media di 13,5 anni, con questo trend ci vorranno 17 anni per sostituirli tutti. Il parco circolante dei veicoli più pesanti ≥16t ammonta a 390.000 unità, con un'anzianità media che migliora, ma sfiora comunque i 12 anni e una quota di ante Euro IV pari al 53,6%.



Il mercato è in affanno dallo scorso mese di aprile, da quando i dati hanno continuato a scendere costantemente, arrivando a perdite a due cifre dallo scorso mese di settembre. Il parco non viene rinnovato sia per scarsità di risorse da parte delle aziende sia per l'incertezza delle prospettive di sviluppo. Tutto questo si traduce in riduzione della sicurezza sulle nostre strade e in perdita di affidabilità complessiva dell'autotrasporto italiano nei confronti della committenza. Per il 2019, senza Superammortamento e senza una conferma del rinnovo dei contributi agli investimenti, il mercato è destinato a scendere almeno del 7%.



Il 2018 è stato un anno particolarmente dinamico per il mercato autobus, grazie ad importanti gare che prevedevano la consegna dei veicoli nell'anno appena concluso e che hanno coinvolto molti costruttori impegnati nel soddisfare la domanda. Le vendite sono cresciute del 27% a 4.390 veicoli, influenzando soprattutto le immatricolazioni degli autobus interurbani e quelli urbani.

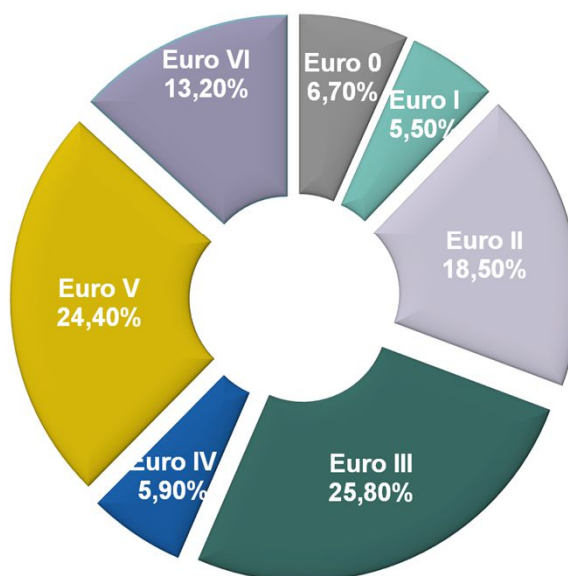
Per il 2019 si prevede una flessione del 10%, frutto del confronto con i livelli raggiunti nel 2018, in uno scenario che sarà interessato da alcune gare pubbliche di impatto soprattutto sull'urbano a fronte di un rallentamento del turistico per la scadenza del Superammortamento.



**Parco circolante autobus al 30.06.2018\***

**Totale: 61.500**

**Età media:  
12 anni**



\* stima UNRAE basata sui veicoli ancora circolanti immatricolati dal 1990 – esclusi minibus

Il parco circolante degli autobus, a fine giugno, interessava circa 61.500 veicoli, con un'anzianità ancora molto alta e pari a 12 anni.





## L'UNRAE in numeri

### Auto, Commerciali, Industriali, Bus, Rimorchi, Semirimorchi, Caravan, Autocaravan, Assistenza

Aziende Associate	45
Marchi rappresentati	62
Quota mercato Auto	73,5%
Quota mercato V. Commerciali	61%
Quota mercato V. Industriali	63%
Quota mercato Autobus	50%

### La dimensione del settore oggi

#### Aziende della Distribuzione auto

Fatturato	53 mld euro
Occupati	160.000
Concessionarie	2.600
Officine Autorizzate	11.100

## Autori e Metodologia



### **Autori**

Il presente documento è stato realizzato dal Centro Studi e Statistiche UNRAE:

*Responsabile: Cristiana Petrucci*

*Collaboratori: Pierangelo Grosso, Federica Lops e Marta Valentini*

### **Metodologia**

Tutti i dati del mercato italiano derivano dalle banche dati UNRAE (alimentate con informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI) e sono stati elaborati dal Centro Studi e Statistiche con la metodologia ministeriale (salvo diversa indicazione in nota).

Per tutte le altre informazioni si ringraziano le fonti indicate in nota.